



UNIONE EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per gli Affari Internazionali Ufficio IV  
Programmazione e Gestione dei Fondi strutturali europei e  
nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale*



**PON “LA SCUOLA PER LO SVILUPPO” 2000/2006  
PER LE REGIONI DELL’OBIETTIVO 1  
1999 IT 05 1 PO 013**

**Rapporto Annuale di Esecuzione  
Anno 2007  
(art. 37 del Regolamento CEE 1260/99)**



## INDICE

Considerazioni generali sui risultati del programma.....	4
1. Cambiamento delle condizioni generali rilevanti per l'esecuzione dell'intervento .....	9
Evoluzione del contesto .....	9
Conseguenze sull'attuazione .....	11
2. Disposizioni adottate per garantire la qualità e l'efficienza dell'esecuzione .....	12
2.1 Sintesi dei problemi significativi incontrati nella gestione dell'intervento e eventuali misure adottate.....	12
2.2 Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione.....	12
2.3 Sintesi delle attività del Comitato di sorveglianza e informazioni relative alle principali decisioni deliberate.....	12
Prima parte: Programmazione 2000-2006: "La scuola per lo sviluppo" 12	
2.4 Ricorso all'assistenza tecnica.....	14
2.5 Modalità di raccolta dei dati .....	15
2.6 Pubblicità dell'intervento .....	15
2.9 Controllo finanziario .....	21
3. Esecuzione finanziaria del Programma .....	24
3.1 Tabella riepilogativa, generale e per Fondo, delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali, per misura, per asse e per anno, con gli indicatori di avanzamento finanziario e i codici delle aree di intervento.....	24
3.2 Pagamenti ricevuti dalla Commissione europea .....	25
3.3 Regionalizzazione degli interventi .....	27
4. Stato di avanzamento degli assi prioritari e delle misure .....	33
4.1 Stato di attuazione dell'Asse I.....	33
5. Stato di avanzamento e di finanziamento dei progetti integrati .....	56
6. Stato di avanzamento e di finanziamento dei grandi progetti .....	56
7. Valutazione del programma .....	57
7.1. Descrizione generale delle attività di valutazione del programma .....	57
7.2. Descrizione del modo in cui sono state recepite le indicazioni risultanti dalle attività di valutazione .....	58
APPENDICE .....	59

## Dati identificativi del programma

Obiettivo: 1	
Titolo della forma d'intervento:	PON "La Scuola per lo Sviluppo"
Autorità responsabile:	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - <i>Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per gli Affari Internazionali Ufficio IV – Programmazione e Gestione dei Fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale</i>
Decisioni della Commissione:	n. C (2000) 2064 del 22.08.2000 n. C (2004) 5443 del 20.12.2004
ARINCO N.:	1999 IT 05 1 P0 013
Regioni interessate:	Regioni dell'Obiettivo 1, con esclusione del Molise
Periodo di eleggibilità delle spese:	5.10.1999 - 31.12.2008

- Il Programma Operativo Nazionale, "La Scuola per lo Sviluppo", è stato approvato con Decisione della Commissione Europea del 22 agosto 2000 n. C (2000) 2064. Codice 1999 IT 05 1 P0 013.
- Il Programma Operativo, revisionato a seguito della riprogrammazione, è stato approvato con Dec. n. C(2004) 5443 del 20.12.2004.
- La durata del programma riguarda l'arco temporale dal 5.10.1999 al 31.12.2008.
- L'ammissibilità dalla spesa decorre dal 5.10.1999.
- L'area di intervento riguarda le regioni dell'Ob. 1, con esclusione del Molise.
- Il Programma prevede l'utilizzazione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

L'Autorità responsabile dell'intervento è il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Programmazione - Direzione Generale per gli Affari Internazionali Ufficio IV – Programmazione e Gestione dei Fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale.

- In ottemperanza con le disposizioni del Regolamento Europeo n. 1260/99, il Complemento di Programmazione è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del PON "Scuola" nella riunione del 1° dicembre 2000. La Commissione Europea ne ha accusato ricevuta il 5 febbraio 2001. Il complemento di Programmazione è stato successivamente integrato e lievemente modificato in occasione dei Comitati di Sorveglianza del 26.6.2001, del 20.12.2001 e del 25.6.2002.

Il primo Complemento di programmazione integrato è stato inviato alla Commissione in data 20.7.2002 (Prot. n. 11188/Int/U05) e la Commissione ne ha accusato ricevuta il 4.10.2001, il secondo è stato inviato alla Commissione il 14.1.2002 (Prot. n. 483/INT/U05) e la Commissione ne ha accusato ricevuta con nota del 24.4.2002, il terzo è stato inviato alla Commissione in data 23.7.2002 (Prot. n. 13861) e la Commissione ne ha accusato ricevuta.

Il Complemento di Programmazione, revisionato a seguito della riprogrammazione, è stato approvato in occasione del Comitato di Sorveglianza del 13.12.2004.

Nel mese di maggio 2005 sono state apportate alcune integrazioni, successivamente approvate dalla Commissione in data 18 luglio 2005 (Prot. N. 11427).

Nel corso del Comitato di Sorveglianza, tenutosi a Napoli il 12 ottobre 2006, sono state concordate alcune integrazioni e/o rettifiche puramente formali; la versione revisionata del Complemento di Programmazione è stata approvata dalla Commissione europea che ne ha dato comunicazione con nota del 28.03.2007 (Prot. N. 05052).

In occasione del Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2007, sono state approvate le modifiche delle tavole finanziarie del Complemento di Programmazione.

## **Struttura del P.O.N.:**

### ***Asse I: Miglioramento della qualità dell'istruzione e sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione***

- Misura 1 - Adeguamento del sistema dell'istruzione (FSE)
- Misura 2 - Tecnologie per l'innovazione, supporto alla creazione di reti per l'adeguamento del sistema di istruzione (FESR)
- Misura 3 - Prevenzione della dispersione scolastica (FSE)
- Misura 4 - Infrastrutture per l'inclusione scolastica e l'integrazione sociale (FESR)
- Misura 5 - Formazione superiore (FSE)
- Misura 6 - Istruzione permanente (FSE)
- Misura 7 - Promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro (FSE)

### ***Asse VII: Assistenza Tecnica***

- Misura 8 - Interventi di accompagnamento, monitoraggio, controllo, valutazione e assistenza tecnica (FSE)

## Considerazioni generali sui risultati del programma

Il Programma Operativo Nazionale “La Scuola per lo Sviluppo”, finanziato con i fondi strutturali europei nell’ambito del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) per le aree dell’obiettivo 1<sup>1</sup>, è un piano integrato (in quanto prevede l’utilizzazione di due fondi: FSE - FESR) di interventi diretti alle scuole del mezzogiorno.

La programmazione, in coerenza con quella del QCS, può essere ripartita in una prima fase che va dal 2000 al 2003 e in una seconda che, avviata nel 2004, si protrarrà fino alla conclusione prevista per il 2008.

Il piano finanziario del PON scuola, inizialmente previsto con un importo pari a 718,557 milioni di euro (Meuro), ha beneficiato di un incremento di 111 Meuro a decorrere dal 2004, proprio grazie al raggiungimento di tutti gli indicatori previsti per la *riserva di premialità comunitaria e nazionale*, ed ammonta oggi complessivamente a 830 Meuro. Nel corso del Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2007 sono state approvate delle lievi modifiche apportate al piano finanziario del Programma al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse complessivamente stanziato.

Per quel che riguarda l’avanzamento finanziario, il Programma ha registrato un andamento omogeneo e costante sia per quel che riguarda gli impegni sia per quel che riguarda la spesa certificata. In particolare, il livello di impegni realizzato dal PON, alla data del 31.12.2007, è pari al 107,4% delle risorse complessivamente programmate; le misure cofinanziate dal FSE si sono attestate al 109,1% con un ammontare di risorse pari a EURO 665.638.219, mentre il livello di impegni realizzato dal FESR, pari a EURO 226.113.148 corrisponde al 103% delle risorse stanziato a valere sul fondo (cfr. tab. pag.6).

Riguardo alle spese effettivamente sostenute e certificate alla UE, il PON ha raggiunto complessivamente, al 31.12.2007, un livello di spesa pari al 91,2%, corrispondente a 757.130.486 EURO. A livello di singolo fondo, il FSE, con un ammontare di spese certificate pari a 546.109.358 EURO, ha raggiunto l’89,5% dell’importo programmato, mentre per il FESR si registra una percentuale pari all’96,1%, corrispondente a 211.021.127 EURO (cfr. tab. pag. 6).

Come è noto, il QCS Obiettivo 1, 2000-2006, assegna al *PON “La scuola per lo sviluppo”*<sup>2</sup> un ruolo strategico coerente con i processi di riforma in corso nel sistema scolastico nazionale e funzionale alla più generale strategia di sviluppo del Mezzogiorno.

La finalità è, infatti, quella di migliorare la qualità del sistema scolastico e realizzare azioni che garantiscano l’acquisizione o il consolidamento delle competenze di base, compresa quella di imparare ad imparare, per favorire il passaggio dalla scuola alla vita attiva.

In questa prospettiva sono stati realizzati interventi per:

- rafforzare nei soggetti giovani e adulti le capacità di comprendere ,adattarsi e gestire i cambiamenti tecnologici ed economici, compresi quelli connessi alla domanda del mercato del lavoro;
- creare strumenti e servizi adeguati, con particolare riguardo alla cultura dell’informazione e della comunicazione
- adeguare le competenze professionali del personale scolastico, in particolare quello docente, dei decisori e degli organizzatori del sistema formativo

<sup>1</sup> Le aree dell’obiettivo 1 sono le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

<sup>2</sup> In considerazione del fatto che il Programma Operativo Nazionale “La Scuola per lo sviluppo” ha raggiunto gli indicatori prefissati, sia a livello comunitario che nazionale, ed ha pertanto beneficiato di un incremento di risorse, la dotazione finanziaria del Programma ha raggiunto complessivamente un ammontare pari a 830.014.571 Euro. L’importo complessivo delle premialità, corrispondente a 111.608.571 Euro, è stato destinato, nel rispetto degli obiettivi fissati dai Consigli Europei di Lisbona (2000) e Goteborg, al rafforzamento degli interventi riguardanti sia le Misure cofinanziate dal Fondo Sociale (Euro 43.608.571), sia gli interventi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR 68.000.000).

- promuovere la diffusione di strumenti e infrastrutture telematiche e multimediali nelle istituzioni scolastiche e le relative azioni formative per stimolarne un uso diffuso ed appropriato.

Nel corso del 2007 il Programma operativo è regolarmente proseguito sulla base della riprogrammazione intermedia avviata nel 2005 in base alla quale, grazie in particolare alla dotazione finanziaria aggiuntiva attribuita al Fondo Sociale Europeo, sono stati ulteriormente ridefiniti ed ampliati gli interventi relativi a :

- formazione di giovani studenti, adulti e adulte, personale docente sulle nuove tecnologie, applicate alle attività di apprendimento/insegnamento e sulla società dell'informazione;
- consolidamento delle competenze di base;
- iniziative a sostegno dell'imprenditorialità giovanile, della simulazione di impresa e dell'alternanza scuola – lavoro;
- educazione ambientale;
- cultura di genere;
- formazione del personale docente finalizzata al contrasto della dispersione scolastica e del disagio giovanile;
- interventi "integrati" che, nell'ambito delle intese inter – istituzionali e in relazione a quanto già attuato con le risorse FESR, sono stati più direttamente finalizzati al contrasto di particolari situazioni di disagio e disgregazione sociale;
- la ricerca di esperienze formative di successo che abbiano i requisiti della trasferibilità;
- iniziative per il miglioramento della "governance" del sistema scolastico.

Per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, è proseguita la programmazione degli interventi rivolti a tutte le scuole, con particolare attenzione alle Istituzioni scolastiche del I° ciclo, a supporto della Riforma della Scuola avviata nel frattempo dal M.I.U.R., per un particolare sostegno alla creazione di laboratori tecnologici anche per facilitare gli apprendimenti linguistici. Parallelamente, tali investimenti, come avvenuto nel corso del 2005, sono stati supportati dalla realizzazione di azioni formative, finanziate con il FSE, per i docenti delle stesse scuole, dedicate all'uso delle tecnologie per la didattica.

Nel corso del 2007 è proseguita l'attività di monitoraggio degli interventi attraverso il sistema di gestione complessivo del Programma Operativo integrato dal sistema "GestioneProgetti PON". Il sistema costituisce una considerevole innovazione in quanto, da una parte, offre alle scuole un servizio di guida alla documentazione didattica e registrazione di tutti gli elementi inerenti l'attuazione dei singoli progetti, e dall'altra offre all'AdG, e agli altri uffici dell'Amministrazione, la possibilità di elaborare ulteriori dati quantitativi e, quel che è più rilevante, dati di tipo qualitativo.

Si conferma che tutto l'insieme degli strumenti messi a punto per l'attuazione del programma, il suo monitoraggio, le procedure di selezione, le modalità di valutazione, il processo di "audit" (valutazione partecipativa), nonché gli strumenti definiti per guidare la progettazione e la valutazione degli interventi a cura delle singole scuole, nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio europeo di Lisbona, abbiano avuto un forte impatto sullo sviluppo ed il sostegno all'autonomia scolastica delle scuole del mezzogiorno, avviata con il D.lgs 275/99 e alla riforma del sistema scolastico.

**Attuazione finanziaria al 31.12.2007**

Importi in Euro									
Asse prioritario -----	Aree di intervento	IMPORTO PROGRAMMATO		CONTRIBUTO UE	CONTRIBUTO PUBBLICO NAZIONALE	IMPEGNI		SPESE	
		A	%*			valori assoluti	valori percentuali	valori assoluti	valori percentuali
Misura						B	B/A	C	C/A
<b>Asse I</b>		<b>812.214.384</b>	<b>97,9</b>	<b>524.623.970</b>	<b>287.590.415</b>	<b>872.105.945</b>	<b>107,4</b>	<b>742.034.666</b>	<b>91,4</b>
Misura 1	23	281.086.807	33,9	196.761.065	84.325.742	307.844.032	109,5	252.412.182	89,8
Misura 2	322	189.394.039	22,8	94.697.019	94.697.019	194.673.165	102,8	183.702.391	97,0
Misura 3	22	180.254.831	21,7	126.178.382	54.076.449	195.344.808	108,4	159.902.233	88,7
Misura 4	322	30.237.961	3,6	15.118.981	15.118.981	31.439.983	104,0	27.318.737	90,3
Misura 5	23	25.027.164	3,0	17.519.015	7.508.149	27.374.954	109,4	19.771.603	79,0
Misura 6	23	48.709.000	5,9	34.096.300	14.612.700	53.925.111	110,7	43.796.030	89,9
Misura 7	25	57.504.582	6,9	40.253.208	17.251.375	61.503.892	107,0	55.131.489	95,9
<b>Asse VII</b>		<b>17.800.187</b>	<b>2,1</b>	<b>12.460.031</b>	<b>5.340.156</b>	<b>19.645.422</b>	<b>110,4</b>	<b>15.095.820</b>	<b>84,8</b>
Assist. tecn.	41	17.800.187	2,1	12.460.031	5.340.156	19.645.422	110,4	15.095.820	84,8
<b>Totale</b>		<b>830.014.571</b>	<b>100,0</b>	<b>537.084.000</b>	<b>292.930.571</b>	<b>891.751.367</b>	<b>107,4</b>	<b>757.130.486</b>	<b>91,2</b>
<b>Totale FSE</b>		<b>610.382.571</b>	<b>73,5</b>	<b>427.268.000</b>	<b>183.114.571</b>	<b>665.638.219</b>	<b>109,1</b>	<b>546.109.358</b>	<b>89,5</b>
<b>Totale FESR</b>		<b>219.632.000</b>	<b>26,5</b>	<b>109.816.000</b>	<b>109.816.000</b>	<b>226.113.148</b>	<b>103,0</b>	<b>211.021.128</b>	<b>96,1</b>

\*Valori percentuali calcolati rispetto al Totale PON programmato



## SCHEDE DI PROGETTO

Si riportano in appendice le schede relative ad alcuni progetti, tra quelli più rappresentativi, realizzati nel periodo di attuazione considerato.

In particolare, le schede si riferiscono ai seguenti progetti:

- **per il FSE:**

Istituto Tecnico Statale per Geometri - Cosenza

**Misura 1. Azione 1a** - Formazione ai nuovi linguaggi (multimedialità, informatica, telematica)

Titolo del progetto: Il Crati in rete : proposta di un asse fluviale attrezzato

**Cod. prog. 1-1A-2006-51**

Istituto Tecnico Statale per Geometri “Michelangelo Buonarroti” - Caserta

**Misura 1. Azione 1b** - Promozione delle competenze linguistiche di base e di settore

Titolo del progetto: English for builders and land-surveyors

**Cod. prog. 1-1B-2006-83**

Istituto Magistrale Statale “Tommaso Stigliani” - Matera

**Misura 1. Azione 1c** - Sviluppo di competenze di base e trasversali nella scuola

Titolo del progetto: “Educare il cittadino europeo alla mobilità transnazionale”

**Cod. prog. 1-1C-2006-1**

Istituto Tecnico Commerciale Statale - Acquaviva delle Fonti Misura (Ba)

**Misura 1. Azione 1c** - Sviluppo di competenze di base e trasversali nella scuola

Titolo del progetto: Shipping professionals

**Codice 1-1C-2005-95**

Istituto Tecnico Superiore “P. Calleri” - Pachino (Sr)

**Misura 1. Azione 1f** - Imprese Formative Simulate

Titolo del progetto: Hotel con nuovo management di tipo orizzontale

**Codice 1.1F-2003-122**

Istituto Tecnico Commerciale Statale “M. Cassandro” - Barletta (Ba)

**Misura 3. Azione 2** – Interventi per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica degli alunni della scuola secondaria superiore e per il rientro dei drop-out.

Titolo del progetto: CRE@TTIVA 2

**Codice 3-2-2006-254**

IISS “P. Giannone” - San Marco In Lamis – (Fg)

**Misura 3 Azione 3.2** - Interventi per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica degli alunni della scuola secondaria superiore e per il rientro dei drop-out.

Titolo del progetto: Territorio e creatività scuola

**Codice 3.2 – 2006 - 220**

Centro Territoriale C.T.N.13 DISTR.20 - S.M.ARTE - Giarre (Ct)

**Misura 6 Azione 6.1** - Istruzione Permanente

Titolo del progetto: L'arte del legno

## **Codice 6-1-2005-319**

Istituto Tecnico Industriale Alessandro Volta - Palermo

**Misura 7. Azione 1** - Formazione dei docenti sulle problematiche delle pari opportunità.

Titolo del progetto: Genere, benessere, alimentazione e comunicazione

**Codice 7-1-2005-200**

- **per il FESR:**

Sono stati scelti tre progetti realizzati per la Creazione di Centri polifunzionali di Servizio **Misura 2.2c** e tre progetti relativi ai Centri Risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale, finanziati nell'ambito della **Misura 4. Azione1**:

Istituto Tecnico Industriale Statale di Lamezia Terme - Lamezia Terme (CZ)

**Misura 2. Azione 2C** - Supporti infrastrutturali a progetti di "Centri territoriali di servizio".

Titolo del progetto: Costruzione di un Centro Servizi Territoriale

**Codice 2-2C-2002-2**

Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" - Policoro (MT)

**Misura 2. Azione 2C** - Supporti infrastrutturali a progetti di "Centri territoriali di servizio".

Titolo del progetto: Costituzione di un Centro Servizi Territoriale

**Codice 2-2C-2003-15**

Istituto Tecnico Commerciale "A.Genovesi" - Salerno (SA)

**Misura 2. Azione 2C** - Supporti infrastrutturali a progetti di "Centri territoriali di servizio".

Titolo del progetto: Centro di Servizio per percorsi di qualità

**Codice 2-2C-2003-22**

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Sociali "R. Luxemburg" - Acquaviva delle Fonti (BA)

**Misura 4. Azione 1** - Centri risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale

**Codice: 4.1A-2004-5**

Istituto Tecnico Commerciale Statale "M. Rapisardi" - Caltanissetta (CL)

**Misura 4. Azione 1** - Centri risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale

**Codice: 4.1A-2002-11**

Liceo Scientifico Statale "Europa Unita" - Porto Torres (SS)

**Misura 4. Azione 1** - Centri risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale

**Codice: 4.1A-2004-28**

## 1. Cambiamento delle condizioni generali rilevanti per l'esecuzione dell'intervento

### Evoluzione del contesto

All'interno delle politiche di sviluppo nazionale e nel quadro degli obiettivi di Lisbona da perseguire entro il 2010, il Programma "La Scuola per lo Sviluppo" si pone in coerenza con le priorità nazionali definite negli Indirizzi operativi per l'istruzione, ripresi nella Legge Finanziaria del 2007; si richiama, quindi, l'attenzione sui seguenti aspetti:

1. *L'equità e l'eccellenza del sistema pubblico d'istruzione nazionale*, che deve offrire a tutti l'opportunità di accedere all'istruzione, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, sostenendo i migliori fino ai percorsi di istruzione superiore, con particolare attenzione a coloro che vivono il peso dei condizionamenti del contesto familiare, avendo cura di chi, come i diversamente abili, gli immigrati, gli adulti e le adulte, rischia di restare indietro e fuori dal mercato del lavoro. Da qui gli interventi a sostegno dei seguenti settori:

- l'educazione pre-scolare aperta a tutti;
- l'integrazione scolastica dei diversamente abili;
- l'integrazione degli immigrati stranieri – bambini, ragazzi, giovani e adulti;
- l'educazione degli adulti e adulte, da sviluppare all'interno del sistema di istruzione;
- l'insuccesso scolastico e gli abbandoni;
- la promozione delle eccellenze;
- l'educazione alla legalità e alla cittadinanza democratica.

2. *Un rinnovato supporto alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica* con la conseguente riforma degli organi collegiali.

3. *L'edilizia scolastica e la sicurezza degli edifici*, determinanti per fruire pienamente e senza alcun rischio del diritto allo studio e per assicurare un funzionamento efficace ed efficiente del sistema educativo, fondato su una didattica che sa valorizzare le attività di laboratorio e la metodologia "dell'imparare facendo" e che dia spazio ma anche senso alla creatività e all'innovazione attraverso ambienti attrezzati per lo studio e la sperimentazione. In particolare, per quanto riguarda la sicurezza, il Ministero è impegnato nella definizione di un nuovo accordo con Regioni ed Autonomie Locali, che renda disponibili nuove risorse.

4. *Sostegno all'innovazione tecnologica delle scuole*.

5. *La definizione di standard dell'azione educativa*, riferimento per la progettualità dei curricula e la valutazione degli esiti, da parte delle singole scuole e condizione essenziale per l'attuazione della stessa autonomia scolastica e per la realizzazione di un sistema integrato di formazione.

6. *La riforma della scuola secondaria di secondo grado*, da realizzare perseguendo gli obiettivi di:

- elevare l'obbligo scolastico;
- offrire a tutti un ulteriore biennio obbligatorio per innalzare le competenze di base, sviluppare/verificare l'orientamento degli studenti, abbattere gli abbandoni e la dispersione nella varietà delle sue caratteristiche;
- valorizzare e riorganizzare all'interno del sistema nazionale di istruzione il settore dell'istruzione tecnica e professionale, che rappresenta oltre il 60% del secondo ciclo di istruzione, dando un posto di primo piano alle discipline tecnologiche e sviluppando percorsi post-secondari tecnico-professionali di alta specializzazione.

7. *La riforma degli esami di stato* che reintroduce i membri esterni nelle commissioni di valutazione degli esami finali e attribuisce nuovamente valore all'esame di maturità, ma anche ai crediti accumulati durante il percorso scolastico.

8. *La valutazione del sistema* attraverso l'individuazione di indicatori misurabili, che facciano da supporto alle singole Istituzioni scolastiche ed anche all'autovalutazione delle rispettive offerte formative e delle professionalità interne alle scuole.

9. *La riorganizzazione ed il rafforzamento dei centri per la formazione permanente*, sostenendo una rete di scuole con un apposito organico, almeno a livello provinciale, dedicate a realizzare una organica offerta formativa per gli adulti in tutto il territorio nazionale. Questi centri potranno integrare gli interventi a livello territoriale.

10. *L'aumento e la qualificazione delle risorse finanziarie destinate all'istruzione*, attraverso l'attribuzione alle scuole di quelle non indispensabili all'azione amministrativa, la razionalizzazione e riqualificazione della spesa tenendo conto delle priorità sopra indicate, la modifica del bilancio della Pubblica Istruzione non basandolo solo sulla spesa corrente ma anche sugli investimenti strategici per l'equità e l'eccellenza del sistema.

Si tratta di indirizzi politici che presentano un orientamento strategico che nasce dalla consapevolezza delle criticità irrisolte. Da qui l'obiettivo primario di innalzare, in tempi brevi e in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale, il livello della qualità dell'istruzione, in particolare, attraverso l'elevamento dell'obbligo scolastico a 16 anni che facilita scelte di studio e/o progettazione, il rafforzamento dell'autonomia scolastica, la definizione più appropriata della valutazione del sistema e l'inclusione nel sistema nazionale dell'istruzione tecnica e professionale. La prospettiva è quella di riscrivere i decreti legislativi attinenti al secondo ciclo dell'istruzione e di escludere alcune modifiche, introdotte nel primo ciclo a seguito della citata Legge delega n. 53/2003, con il proposito di creare le condizioni affinché la scuola, esercitando la propria autonomia nella pluralità delle sue forme, didattica, organizzativa, finanziaria, di ricerca e sperimentazione, svolga la propria funzione pubblica, sia aperta a tutti e offra un servizio di qualità. Entro tale cornice, la strategia in atto si fonda sulle autonomie, compresa quella scolastica, quali punti di riferimento della riqualificazione/innovazione dell'intero sistema educativo nazionale e sull'attivazione di processi condivisi, che abbiano come risultato maggiore efficienza coniugata con maggiore equità.

Il punto di partenza è la definizione, da parte dello Stato, di indirizzi e obiettivi formativi uguali per tutti, l'indicazione di punti di riferimento dell'operato delle autonomie scolastiche e la messa a punto di dispositivi di verifica, scientifica e quindi oggettiva, dei risultati del sistema seguendo, però, il metodo della concertazione con le scuole e tra le scuole, delle intese con i soggetti istituzionali - Regioni e Autonomie Locali - che hanno competenze sul sistema educativo; e tutto questo con il contributo delle parti sociali ed economiche, delle associazioni professionali, dei genitori e degli studenti. Con tale approccio, che tende alla responsabilizzazione di tutti i soggetti istituzionali, ci si propone la qualificazione di un sistema educativo unitario e la declinazione dell'offerta formativa con i bisogni dei differenti territori, fondamentali per consentire a tutti la certezza del diritto all'istruzione, indipendentemente dalle condizioni socioeconomiche delle famiglie e dalle caratteristiche dei contesti locali.

Si segnala, inoltre, che Il Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto Legge n.85 del 16/05/2008 è stato unificato con il Ministero dell'Università e della Ricerca. Pertanto tutti i riferimenti inerenti circa la titolarità del Programma Operativo si riferiranno, nel presente testo, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

*Conseguenze sull'attuazione*

Rispetto a quanto sopra descritto non si registra nessuna conseguenza specifica sull'attuazione del Programma.

## **2. Disposizioni adottate per garantire la qualità e l'efficienza dell'esecuzione**

### *2.1 Sintesi dei problemi significativi incontrati nella gestione dell'intervento e eventuali misure adottate*

Nel corso del 2007, il trasferimento dei dati di attuazione del PON Scuola nel sistema informativo centrale Monitweb, gestito dall'IGRUE, è avvenuto sempre con puntualità, garantendo l'aggiornamento costante dei dati finanziari, procedurali e fisici a livello di singolo progetto.

### *2.2 Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione*

L'incontro Annuale con la Commissione Europea, per l'annualità 2007, si è svolto in sessione plenaria con tutte le Autorità di gestione del QCS Ob.1 a L'Aquila, nei giorni 18 e 19 Ottobre 2007. Gli argomenti all'ordine del giorno della prima giornata, dedicata alla Programmazione 2000-2006, sono stati i seguenti:

- rapporti annuali 2006 (indicatori, visibilità dei risultati e pubblicità);
- stato di attuazione finanziaria dei programmi e prospettive di raggiungimento delle soglie N+2 a fine 2007;
- risorse liberate.

Non sono emerse particolari criticità relative al PON Scuola, per cui non è stata avanzata alcuna raccomandazione all'Autorità di gestione del Programma.

La seconda giornata ha riguardato la Programmazione 2007-2013.

### *2.3 Sintesi delle attività del Comitato di sorveglianza e informazioni relative alle principali decisioni deliberate*

Conformemente all'art. 35 del Reg. (CE)1260/99, nel corso del 2007 il Comitato di Sorveglianza del PON "La scuola per lo Sviluppo", che si è insediato in data 1.12.2000, ha tenuto una sola riunione il giorno 7 Dicembre 2007.

Si riportano di seguito gli argomenti trattati nel corso dell'incontro che è stato articolato in due parti: nella prima è stata trattata la Programmazione 2000-2006, nella seconda si è trattato della Programmazione 2007-2013.

#### *Prima parte: Programmazione 2000-2006: "La scuola per lo sviluppo"*

1. Approvazione dell'ordine del giorno;
2. Approvazione del Verbale della riunione del 12.10.2006;
3. Resoconto sul rapporto di esecuzione annualità 2006;
4. Stato di avanzamento del Programma al 30.09.2007;
5. Modifiche delle tabelle finanziarie del Complemento di Programmazione;
6. Relazione sulle iniziative inerenti l'Informazione e la pubblicità;
7. Presentazione delle pubblicazioni, delle buone pratiche, dei rapporti tematici e aggiornamento sui progetti in corso:
  - "Un'analisi dei progetti contro la dispersione scolastica nella scuola elementare e media";
  - "La ricerca continua...La dispersione scolastica nelle Regioni del Mezzogiorno d'Italia";
  - "Le attività dei Centri risorse contro la dispersione scolastica";
  - Catalogo dei Centri risorse;
  - "Rilevazione qualitativa dell'Azione 1.3 - Supporto alla formazione in servizio del personale nel sistema dell'istruzione";
  - Aggiornamento del progetto di formazione del personale scolastico "PerlaScuola";
  - Aggiornamento del progetto "Storie Interrotte";

- Sintesi delle buone pratiche.

**Seconda parte: Programmazione 2007-2013: “Le competenze per lo sviluppo” (FSE) - “Ambienti per l’apprendimento” (FESR)**

**“Le competenze per lo sviluppo” (FSE)**

8. Avvio della nuova Programmazione;
9. Regolamento del Comitato;
10. Criteri di selezione;
11. Bozza del Piano della comunicazione;
12. Bozza del Piano della valutazione;
13. Presentazione del sistema informativo di monitoraggio;
14. Aggiornamento sui raccordi PON/POR;

**“Ambienti per l’apprendimento” (FESR)**

15. Avvio della nuova Programmazione;
16. Regolamento del Comitato;
17. Criteri di selezione;
18. Bozza del Piano della comunicazione;
19. Bozza del Piano della valutazione;
20. Presentazione del sistema informativo di monitoraggio.
21. Aggiornamento sui raccordi PON/PON;

Nel corso della riunione sono stati distribuiti i seguenti materiali, precedentemente inviati per posta elettronica:

- verbale della riunione del 12.10.2006;
- rapporto di esecuzione annualità 2006;
- stato di avanzamento del Programma al 30.09.2007;
- tabelle finanziarie del Complemento di Programmazione;
- relazione sulle iniziative inerenti l’Informazione e la pubblicità;
- circolare di avvio della nuova Programmazione;
- regolamento del Comitato;
- documento sui criteri di selezione FSE e FESR;
- bozza del Piano della comunicazione;
- bozza del Piano della valutazione;
- pubblicazioni dei rapporti tematici e aggiornamento sui progetti in corso:
  - “Un’analisi dei progetti contro la dispersione scolastica nella scuola elementare e media”;
  - “La ricerca continua...La dispersione scolastica nelle Regioni del Mezzogiorno d’Italia”;
  - “Le attività dei Centri risorse contro la dispersione scolastica”;
  - il Catalogo dei Centri risorse;
  - la rilevazione qualitativa sull’Azione 1.3 “Supporto alla formazione in servizio del personale nel sistema dell’istruzione”;
  - aggiornamento del progetto di formazione del personale scolastico “Per la Scuola”;
  - aggiornamento del progetto “Storie Interrotte”;
  - sintesi delle buone pratiche.

**Approvazioni del Comitato:**

- Modifiche delle tavole finanziarie del Complemento di Programmazione;
- Criteri di selezione del Programma Operativo “Lo sviluppo delle competenze” FSE;
- Criteri di selezione del Programma Operativo “Gli ambienti per l’apprendimento” FESR.

## 2.4 Ricorso all'assistenza tecnica

Per quel che riguarda le iniziative di supporto e di sviluppo del Programma, ad opera dell'Assistenza tecnica, si presenta di seguito l'elenco delle attività svolte nel corso dell'annualità 2007:

- supporto all'Autorità di gestione per la predisposizione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2007;
- supporto per la stesura degli avvisi per la presentazione dei progetti relativi alle annualità 2006 e 2007;
- supporto all'Autorità di Gestione durante tutte le fasi di selezione e di autorizzazione dei progetti relativi all'annualità 2007;
- supporto alla programmazione 2007-2013 attraverso: attività di studio e analisi dei nuovi regolamenti dei Fondi Strutturali, supporto all'elaborazione dei nuovi Programmi Operativi, FSE e FESR, (stesura di documenti specifici, supporto all'analisi sui risultati della programmazione 2000-2006, supporto alla predisposizione degli indicatori etc.), supporto alla predisposizione della bozza del Piano di Valutazione, supporto alla predisposizione del documento sui criteri di selezione relativi ai Programmi FSE e FESR.
- supporto all'AdG nell'attività riguardante alcune rilevazioni qualitative su progetti realizzati dalle istituzioni scolastiche a valere sulle seguenti Misure: Misura 3 e Misura 4;
- supporto, attraverso la partecipazione a incontri, seminari e riunioni, relativo all'attività di raccordo tra il MPI e le altre Amministrazioni (CSA, Uffici Scolastici Regionali, MEF, UVAL, Dipartimento delle Pari opportunità) a vario titolo coinvolte nell'attuazione del Programma;
- l'assistenza tecnica ha fornito contributi specifici sullo stato di attuazione finanziaria dei progetti, finalizzati alla determinazione del livello di economie registrato dalle attività realizzate nel periodo 2000-2007. I dati forniti all'Adg sono stati utilizzati per la determinazione delle risorse da impegnare a valere sulle singole misure per le annualità 2007-2008;
- in occasione del Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2007 l'AT ha predisposto lo Stato di avanzamento del programma relativo allo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del programma aggiornato al mese di settembre 2007; ha supportato l'AdG nella stesura del Rapporto sulla comunicazione e pubblicità e ha curato le rilevazioni qualitative presentate nel corso dell'incontro; inoltre ha fornito un supporto per l'organizzazione logistica del Comitato di Sorveglianza e per la predisposizione dei documenti all'ordine del giorno (report sullo stato di attuazione del Programma, rapporti tematici);
- supporto all'Autorità di Gestione negli adempimenti relativi alla attuazione del Reg. (CE) n. 438/2001, attraverso la definizione del campione di progetti del 5% per l'annualità 2007;
- raccordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le Direzioni Scolastiche Regionali per la Programmazione degli Interventi relativi all'annualità 2007;
- supporto all'Autorità di gestione per la raccolta e l'analisi dei dati di realizzazione fisica e finanziaria degli interventi, attraverso l'implementazione di specifiche funzionalità del sistema di raccolta dei dati "Partecipa al PON" ;
- organizzazione di attività seminariali nelle Regioni dell'Obiettivo 1 (organizzazione logistica, elaborazione dei materiali per le scuole, predisposizione dei lucidi, gestione dei gruppi di lavoro).

A partire dal mese di ottobre 2003, a seguito dell'ampliamento del contratto, le attività indicate sono state integrate sia con un rafforzamento dell'unità operante presso il MPI, sia attraverso l'attivazione di specifiche risorse presso le Regioni Calabria, Campania e Sicilia.

Le attività svolte a livello regionale dall'Assistenza tecnica nel corso del 2007 sono state le seguenti:



- realizzazione di iniziative per rafforzare le sinergie tra il Programma Operativo Nazionale e i Programmi Operativi Regionali (seminari, gruppi di lavoro);
- realizzazione di report periodici riferiti all'attuazione fisica e finanziaria degli interventi attivati a livello regionale;
- recupero dei dati di monitoraggio anche attraverso il contatto diretto con le istituzioni scolastiche attuatrici degli interventi;
- organizzazione di incontri tematici sui risultati delle visite di Audit realizzate presso gli istituti della regione Campania;
- organizzazione di attività seminariali nelle regioni Calabria, Campania e Sicilia (organizzazione logistica, elaborazione dei materiali per le scuole, predisposizione di slide e gestione dei gruppi di lavoro);
- realizzazione di un'attività di counselling individualizzato, mediante l'attivazione di uno sportello telefonico presso le Direzioni Scolastiche regionali per offrire un servizio informativo completo su tutti gli adempimenti amministrativo-contabili richiesti dalle procedure di gestione del PON;
- supporto alla stesura di Circolari e Avvisi per l'avvio dei progetti relativi alle annualità 2007-2008;
- supporto all'attuazione delle attività di controllo ex Reg. (CE) n. 438/2001 attraverso la predisposizione di un campione di progetti per l'annualità 2007.

### 2.5 Modalità di raccolta dei dati

Il sistema di monitoraggio on-line del Programma operativo "**Partecipa al PON**" è già stato esaurientemente descritto nelle precedenti relazioni di esecuzione. Nell'anno 2007 la procedura informatizzata di monitoraggio non ha subito cambiamenti e pertanto si rimanda alle precedenti relazioni per quanto riguarda la descrizione del sistema.

Riguardo al collegamento con la procedura centralizzata di monitoraggio a cura dell'IGRUE, il sistema Monitweb, anche per l'annualità 2007 è proseguita l'attività di raccordo al fine del trasferimento dei dati fisici, finanziari e procedurali a livello di singolo progetto.

Per quel che riguarda il rispetto delle scadenze previste per la raccolta e la trasmissione dei dati finanziari, procedurali e fisici, esse sono state rispettate: in particolare, nel periodo di riferimento, si è proceduto al trasferimento dei dati finanziari, fisici e procedurali a livello di progetto, nel sistema Monitweb.

### 2.6 Pubblicità dell'intervento

## LE AZIONI DI COMUNICAZIONE GIÀ REALIZZATE

Le azioni di informazione e di pubblicizzazione si sono avvalse del supporto della società A.T.I. Union Contact-Giunti Interactive - Iriscom, già affidataria di un servizio relativo alla progettazione e realizzazione di un piano integrato di comunicazione finalizzato alla divulgazione, conoscenza e diffusione dei risultati del programma, affidato mediante bando [di gara a procedura aperta](#) (cfr. relazione di esecuzione 2004), con la quale l'AdG ha sottoscritto, nel corso dell'annualità 2007, un contratto di ampliamento, approvato con decreto del 26/07/2007, Prot. n: AOODGAI 578, riguardante le seguenti attività:

1. realizzazione di un **concorso video** riservato agli Istituti delle Regioni Obiettivo 1, attuatori di progetti aventi a tema il Pon "La Scuola per lo Sviluppo"2000/2006 ;
2. realizzazione di un **festival** che prevede la premiazione dei migliori elaborati video in concorso;

3. **premiazione** degli studenti e dei docenti autori dei migliori elaborati video prodotti in risposta al concorso.

Contemporaneamente è proseguita l'opera di informazione e di promozione delle misure del PON Scuola attraverso l'organizzazione di seminari decentrati e grazie alle azioni di pubblicizzazione previste da ogni singolo progetto approvato.

Nel corso dell'annualità 2007, per le azioni di informazione e pubblicizzazione del Programma, sono stati spesi e certificati complessivamente EURO 701.580,00.

Di seguito si riporta il dettaglio delle iniziative realizzate, suddivise per ***Azioni rivolte esclusivamente ai beneficiari finali*** e ***Azioni dirette ai beneficiari finali e al grande pubblico***.

#### ***Azioni rivolte esclusivamente ai beneficiari finali***

##### **a. Seminari di informazione e pubblicizzazione**

I seminari realizzati nel corso del 2007 sono stati rivolti essenzialmente ai soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma (dirigenti scolastici, direttori amministrativi, docenti, alunni, referenti delle USR – Uffici Scolastici Regionali - e dei CSA – Centri Servizi Amministrativi). Alcuni hanno riguardato attività di programmazione e gestione degli interventi (diffusione delle linee guida, adempimenti amministrativi, monitoraggio), altri sono stati incentrati sulla verifica e la condivisione dei risultati raggiunti dalle scuole nell'ambito delle attività realizzate.

Su alcune Misure sono state attivate modalità di lavoro innovative al fine di garantire un maggiore coinvolgimento dei presenti (ad esempio gruppi di lavoro) e favorire la diffusione delle esperienze più significative.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa di tutti i seminari realizzati nel periodo di riferimento, con l'indicazione della data, luogo e argomento trattato.

MESE	GIORNO	TEMA	SEDE
Gennaio	22-24	Seminario Isole minori Indire	MPI-Palermo
Febbraio	5-7	Seminario mis.5 IFTS turismo	MPI-Cagliari
Febbraio	12-14	Seminario mis.5 IFTS turismo	MPI-Siracusa
Febbraio	19-21	Seminario mis.5 IFTS turismo	MPI-Napoli
Aprile	20-21	Piano ISS "Le Trasformazioni"	MPI-Cagliari
Maggio	4-5	Seminario di lavoro piano ISS "Qualità dell'istruzione, legalità e sviluppo"	MPI- Bagheria
Maggio	7-8-9	Seminario di validazione scheda "Ecocard"progetti Helianthus	MPI- Reggio Calabria
Maggio	11-12	Seminario di lavoro piano ISS "Qualità dell'istruzione, legalità e sviluppo"	MPI- Lamezia Terme
Giugno	13-14	Seminario sulla definizione della struttura del Report progetti Helianthus: annualità 2002-2006	MPI- Potenza
Settembre	10	Seminario misura 1.4I Start up "lingue comunitarie e tecnologie per la formazione di docenti per le discipline scientifiche"	MPI- Salerno
Settembre	13-14	Seminario elaborazione Report progetti Helianthus: annualità 2002-2006	MPI- Potenza
Ottobre	16	Seminario sugli esiti della Programmazione 2000-2006 e sulla nuova Programmazione comunitaria 2007-2013	MPI – Monopoli (BA)
Ottobre	21-22-23-24	Manifestazione conclusiva concorso "PONiamo che..."	MPI- Marsala
Ottobre	25	Seminario sugli esiti della Programmazione 2000-2006 e sulla nuova Programmazione comunitaria 2007-2013	MPI – Palermo
Ottobre	30	Seminario sugli esiti della Programmazione 2000-2006 e sulla nuova Programmazione comunitaria 2007-2013	MPI – Napoli
Novembre	7	Manifestazione conclusiva della prima annualità del progetto "Storie Interrotte"	MPI- Bari
Novembre	19-21	Seminario di elaborazione e definizione del report sui risultati e gli scenari del progetto Helianthus	MPI- Potenza

### *Azioni dirette ai beneficiari finali e al grande pubblico*

#### **a. Adeguamento del sito web**

A seguito dell'avvio della nuova programmazione 2007-2013, si è resa necessaria la costruzione di una nuova pagina web a cui si accede dal link:

<http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>

La nuova sezione costituisce un utile contenitore dal quale attingere informazioni ed approfondimenti su: normativa comunitaria e nazionale, informazioni sulle attività in corso, sulle

opportunità di finanziamento, sulla modalità di accesso ai fondi, sulle caratteristiche della nuova progettazione delle iniziative. In essa trovano spazio oltre alle comunicazioni istituzionali direttamente emanate dall'Autorità di Gestione, per tutti i potenziali beneficiari del Programma (circolari, avvisi, etc) anche informazioni su eventi e nuove pubblicazioni relative ai progetti realizzati ed alle esperienze maturate.

A seguito del restyling è stata aggiornata la voce "*primo piano*" che evidenzia le esperienze progettuali con le immagini e le parole degli stessi protagonisti. Nella stessa sezione vengono inserite anche le comunicazioni urgenti e i progetti in corso. Tutta la documentazione disponibile sul sito può essere scaricata sul proprio computer dagli utenti.

Home page del sito web

## **b. Manifestazioni e concorsi**

- **“Storie interrotte”**: Si è svolto il giorno 7 novembre 2007, la manifestazione finale del progetto Storie interrotte presso l'Auditorium della Finanza di Bari.

L'evento di chiusura della prima annualità del progetto ha rappresentato l'occasione per fare un bilancio delle attività realizzate dalle scuole e dagli altri soggetti che hanno preso parte all'iniziativa. In particolare, attraverso l'evento si è voluto sottolineare l'eccezionale lavoro di collaborazione avviato con il Ministero dello Sviluppo Economico, nelle aree del mezzogiorno, con il contributo dei Fondi Strutturali Europei.

Alla manifestazione hanno partecipato le 88 scuole che hanno realizzato i progetti. Tra queste sono state premiate le 23 scuole che hanno realizzato i progetti più significativi. Cinque scuole, una per ogni personaggio storico, hanno raccontato il proprio percorso progettuale, utile per “riannodare il filo della conoscenza e della memoria storica” sul ruolo che il Sud d'Italia ha svolto nel processo storico del Paese.

A rappresentare ciascuna istituzione scolastica erano presenti: il Dirigente Scolastico, il referente del progetto e un gruppo di tre studenti.

Alla manifestazione hanno preso parte tutti gli organizzatori del progetto, i rappresentanti del MIUR - Direzione Generale Affari Internazionali -, i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, i rappresentanti delle istituzioni territoriali, il Gruppo Tecnico di supporto al progetto, gli storici che hanno curato i dialoghi, alcune compagnie teatrali, l'editore del libro “Storie interrotte”.

### **Pagine web**

#### *Progetto “Storie interrotte”*

Il progetto è stato tradotto in più forme comunicative utili per rendere accessibili problematiche complesse. Gli output concreti dell'iniziativa sono stati:

- N. 10.000 copie del volume editoriale inviate dalla casa editrice alla totalità delle scuole secondarie di secondo grado di Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sardegna e Sicilia;
- N. 6.000 copie del volume editoriale destinato alle librerie
- N. 20.000 lettori per attività sperimentale scolastica
- N. 6.500 copie prodotte e distribuite
- N. 8 seminari tenuti nei primi mesi dell'anno scolastico 2006-2007 per incontrare gli autori dei dialoghi a cui hanno partecipato circa 400 scuole;
- N. 90 scuole hanno realizzato in piena autonomia 110 ricerche che esplorano aspetti legati a momenti particolari della storia privata e/o pubblica del soggetto prescelto, con attenzione alle ricadute culturali, sociali e di immagine collettiva dell'azione esplicita dal/dai personaggio/i studiato/i nel territorio in cui opera la scuola. Hanno partecipato 120 docenti e 2.400 studenti.
- N. 5 spettacoli teatrali tenuti a Napoli, Palermo, Bari, Cosenza e Potenza. N. 28 repliche realizzate a maggio.

- Partecipazione dell'ITI Giordani di Napoli alle registrazioni delle trasmissioni RAI "Uno Mattina" presso l'Auditorium di Napoli il 14 settembre per la pubblicizzazione del progetto
- Registrazione audiolibri - Il 13 settembre 2007 nell'ambito delle attività di pubblicizzazione del progetto *Storie interrotte*, alcune scuole selezionate tra quelle che si sono distinte per avere realizzato i prodotti più significativi, sono state coinvolte nella registrazione di audiolibri che verranno successivamente distribuiti da una casa editrice specializzata nel settore.

➤ Concorso **"PONiamo che..."**: attraverso la realizzazione di video, gli studenti delle scuole primarie e secondarie del Mezzogiorno hanno avuto l'opportunità di rappresentare le esperienze legate all'attuazione di progetti finanziati con il Programma operativo. Per tale occasione è stata organizzata a Marsala, in provincia di Trapani, una manifestazione dal 21 al 25 ottobre 2007 dal titolo **Video Festival "Raccontaci il tuo PON" 2007**. L'evento è stato un'importante vetrina per mettere in evidenza i risultati del ciclo di azione di comunicazione del MIUR finalizzate alla divulgazione e diffusione del PON 2000-2006. L'evento è stato caratterizzato da un soggiorno eco-turistico e da uno stage di studio attuato attraverso un programma che punta a valorizzare e far conoscere il Patrimonio naturale, ambientale e storico-culturale della Sicilia e proporre, in anteprima nazionale, le produzioni audiovisive realizzate dalle Scuole.

Alla Manifestazione hanno preso parte circa 320 studenti e docenti di Scuole primarie e Secondarie di 1° e 2° grado delle 6 Regioni del mezzogiorno interessate dal PON.

Si espone di seguito l'articolazione del programma:

- **la Rassegna "VIDEO FESTIVAL Raccontaci il tuo PON"** (dal 21 al 23 ottobre 2007), 3 serate aperte alla partecipazione delle scuole locali, organizzate nel cuore di Marsala con la proiezione, in anteprima nazionale, dei filmati scolastici finalisti del Concorso "Raccontaci il tuo PON" con interventi di rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, esperti, giornalisti, etc...;
- **4 Giornate di attività di eco-turismo scolastico** (dal 21 al 24 ottobre 2007); visite guidate nel territorio con itinerario la "via del Sale" – con le saline e la riserva naturale dello Stagnone, la "Via del vino" con la visita alle cantine sociali e le botteghe dei mastri bottai, la "Via dell'arte" - con la visita del centro storico della città, il quartiere spagnolo, il museo Garibaldi e il sito Archeologico di Segesta, la "Via del Mare" con l'Isola di Mothia e l'antico mercato del pesce.
- **Laboratori didattici sulle tradizioni e i prodotti tipici del territorio** (riservato alle scuole primarie), il laboratorio del gusto (preparazione della frutta marorana e dei dolci tipici); il laboratorio della ceramica (decoro delle ciaramine "tegole" e dei piatti tipici).
- **Stage didattici "Video e scuola: uno strumento in più"** (riservato alle scuole secondarie)
- **Cerimonia Ufficiale di premiazione**. Marsala, 24 ottobre 2007. Alla fine della manifestazione alcuni Dirigenti del MUR hanno premiato tutti i gruppi scolastici finalisti ed hanno assegnato i riconoscimenti per i migliori audiovisivi delle scuole del primo e del secondo ciclo in concorso.

*Video Festival "PONiamo che..."*

### **c. Opuscoli informativi**

La promozione degli interventi è stata attuata anche attraverso la pubblicazione di materiali sui risultati raggiunti dal Programma; nel periodo di riferimento sono state realizzate le seguenti pubblicazioni:

*“Un’analisi dei progetti sulla dispersione scolastica nella scuola elementare e media” (Misura 3.1)*

*“La Ricerca Continua.... La dispersione scolastica nelle Regioni del Mezzogiorno d’Italia. L’esperienza del PON “La scuola per lo sviluppo” (Misura 3.2)*

*“Rapporto sulle attività dei Centri Risorse contro la dispersione scolastica” (Misura 4)*

*“Catalogo delle infrastrutture realizzate dal PON-Scuola per la creazione di reti, la diffusione delle nuove tecnologie e la valorizzazione di metodologie innovative” (Rapporto sui centri polifunzionali di servizio)*

Le pubblicazioni sono disponibili on line all’indirizzo:

[http://www.bdp.it/scuole\\_pon/pubblicazioni/materiale.html](http://www.bdp.it/scuole_pon/pubblicazioni/materiale.html)

### *2.9 Controllo finanziario*

Per quanto riguarda le modalità attuative relative al controllo finanziario di primo e secondo livello si conferma, in termini di organizzazione e struttura operativa, quanto riportato nel precedente rapporto di esecuzione.

Nell’annualità 2008, si è proceduto alla definizione del campione annuale da sottoporre al controllo di secondo livello. Le tabelle che seguono illustrano il numero degli Istituti e degli interventi complessivamente coinvolti, distinti per le due fasi temporali prese in considerazione, le relative

spese certificate per ciascun periodo di riferimento, e il campione selezionato in base alla procedura descritta.

Come emerge dall'analisi dei dati riportati nelle tabelle, il rapporto tra campione ed universo di riferimento rispetta il vincolo imposto dal regolamento (5% della spesa certificata); in merito alla rappresentatività della spesa sostenuta per ciascuno dei periodi considerati, inoltre, come previsto dall'ipotesi formulata sulla casualità dell'estrazione delle unità di riferimento, il campione risulta statisticamente significativo e senza eccessivi scostamenti nelle diverse annualità relativamente alla numerosità dei corsi, degli istituti e delle unità elementari di campionamento.

Confronto tra universo delle attività finanziate dal MPI nell'ambito della Programmazione 2000-2006: annualità 2000-2006 e 2007

Universo	2000-2006	2007	Totale
Istituti	10.460	688	11.148
Interventi	42.107	1.099	43.206
Spese certificate	€650.714.073,71	106.416.411,25	757.130.484,96

Eliminato: 2002

Eliminato: 2003

Eliminato: 2002

Eliminato: 2003

Campione	2000-2006	2007	Totale
Istituti	906	218	1.124
Interventi	3.651	730	4.381
Spese certificate	72.634.545,48	24.579.669,73	97.214.215,21

%	2000-2006	2007	Totale
Istituti	8,6%	31,7%	10,1%
Interventi	8,7%	66,4%	10,1%
Spese certificate	11,1%	23,1%	12,8%

Si riporta di seguito la suddivisione per singolo Fondo del campione estratto per l'annualità 2007, da cui si evince come la percentuale di spesa campionata a valere sul FSE, rispetto a quanto complessivamente certificato nell'annualità 2007, è pari al 12,88%, mentre per il FESR ammonta al 67,16%; complessivamente l'importo oggetto del campione è pari al 23,1% del totale certificato.

Si evidenzia che non sono state riscontrate irregolarità nella realizzazione degli interventi.

Campione 2007 suddiviso per Fondi	FSE	FESR	Totale
Spese certificate 2007	86.393.479,46	20.022.931,79	106.416.411,25
Spese campionate	11.131.415,04	13.448.254,69	24.579.669,73
% Spesa campionata	12,88%	67,16%	23,10%

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con la suddivisione, per singola Misura, delle spese certificate e campionate.

Misura	Spese certificate 2007	Spese campionate 2007	% Spesa campionata
Misura 1	36.574.165,78	4.280.234,86	11,70
Misura 2	16.890.881,64	2.597.533,78	15,38
Misura 3	29.568.267,51	3.850.855,56	13,02
Misura 4	3.132.050,15	3.132.050,15*	100,00
Misura 5	3.671.758,39	850.600,41	23,17
Misura 6	7.278.333,11	1.028.895,10	14,14
Misura 7	6.859.528,71	935.273,63	13,63
Misura 8	2.441.425,96	185.555,48	7,60
<b>Totale</b>	<b>106.416.411,25</b>	<b>16.860.998,97</b>	<b>15,84</b>



\*Si fa presente che relativamente alla misura 4, a causa della complessità degli interventi realizzati, è stato predisposto un ulteriore campione comprendente progetti con spese certificate nelle annualità precedenti al 2007, per un ammontare di EURO 7.718.670,76; quindi, le spese campionate per la misura 4 ammontano complessivamente ad EURO 10.850.720,91.

L'importo totale del campione, relativo all'annualità 2007, considerando anche l'integrazione avvenuta a valere sulla misura 4, è quindi pari a EURO 24.579.669,73.

### 3. Esecuzione finanziaria del Programma

3.1 *Tabella riepilogativa, generale e per Fondo, delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali, per misura, per asse e per anno, con gli indicatori di avanzamento finanziario e i codici delle aree di intervento*

Asse prioritario	Spesa ammissibile totale prevista	Spese 2000	Spese 2001	Spese 2002	Spese 2003	Spese 2004	Spese 2005	Spese 2006	Spese 2007	Spese 2008	Spesa totale cumulata al 31.12.2007	% di realizz. totale	Altro **	Aree di intervento ***
Misura	a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n= m/a	o	p
<b>Asse n. 1</b>	<b>812.214.384</b>	-	<b>30.035.673</b>	<b>69.043.502</b>	<b>112.410.015</b>	<b>121.830.541</b>	<b>142.436.154</b>	<b>162.270.854</b>	<b>104.007.927</b>		<b>742.034.666</b>	<b>91,4</b>		
Misura 1	281.086.807		17.934.902	21.758.981	33.405.373	44.701.115	45.121.794	52.915.851	36.574.166		252.412.181	89,8		23
Misura 2	189.394.039		1.861.160	29.766.445	38.684.218	25.909.234	28.091.747	42.465.899	16.923.687		183.702.390	97,0		322
Misura 3	180.254.831		3.786.907	9.661.470	18.102.607	29.593.863	36.403.059	32.786.060	29.568.268		159.902.233	88,7		22
Misura 4	30.237.961			414.060	3.731.180	4.230.739	7.691.186	8.119.522	3.132.050		27.318.737	90,3		322
Misura 5	25.027.164				2.432.391	2.377.692	3.755.455	7.534.307	3.671.758		19.771.603	79,0		23
Misura 6	48.709.000		2.079.402	3.818.823	6.345.798	7.007.922	9.469.842	7.795.910	7.278.333		43.796.030	89,9		23
Misura 7	57.504.582		4.373.301	3.623.724	9.708.447	8.009.976	11.903.072	10.653.304	6.859.665		55.131.489	95,9		25
<b>Asse n. 7</b>	<b>17.800.187</b>	-	<b>8.922</b>	<b>465.373</b>	<b>1.426.374</b>	<b>2.860.264</b>	<b>3.844.326</b>	<b>4.049.135</b>	<b>2.441.426</b>		<b>15.095.820</b>	<b>84,8</b>		
Assist. tecn.	17.800.187		8.922	465.373	1.426.374	2.860.264	3.844.326	4.049.135	2.441.426		15.095.820	84,8		41
<b>Totale</b>	<b>830.014.571</b>	-	<b>30.044.595</b>	<b>69.508.874</b>	<b>113.836.389</b>	<b>124.690.806</b>	<b>146.280.480</b>	<b>166.319.989</b>	<b>106.449.353</b>		<b>757.130.486</b>	<b>91,2</b>		
<b>Totale FSE</b>	<b>610.382.571</b>	-	<b>28.183.435</b>	<b>39.328.369</b>	<b>71.420.990</b>	<b>94.550.832</b>	<b>110.497.549</b>	<b>115.734.568</b>	<b>86.393.615</b>		<b>546.109.358</b>	<b>89,5</b>		
<b>Totale FESR</b>	<b>219.632.000</b>	-	<b>1.861.160</b>	<b>30.180.505</b>	<b>42.415.398</b>	<b>30.139.973</b>	<b>35.782.933</b>	<b>50.585.421</b>	<b>20.055.738</b>		<b>211.021.128</b>	<b>96,1</b>		

### 3.2 Pagamenti ricevuti dalla Commissione europea

Tabella VII – Trasferimenti dalla Commissione europea al 31.12.2007.

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo inerente gli acconti e i rimborsi dei fondi pervenuti dall'Unione europea.

Fondo Strutturale	Protocollo N.	Data	Importo
FSE	103036	17/01/01	13.885.970,00
FSE	18521	01/03/01	13.885.970,00
FSE	12202	1/2/02	12.107.789,86
FSE	72449	1/7/02	7.620.601,60
FSE	76008	8/7/02	11.518.982,40
FSE	120910	5/11/02	10.226.927,47
FSE	142612	27/12/02	2.446.741,50
FSE	43075	11/4/03	3.337.180,15
FSE	90450	31/7/03	6.062.750,27
FSE	123065	28/10/03	25.040.428,45
FSE	2769	23/1/04	9.372.649,92
FSE	29860	15/3/04	9.518.823,24
FSE	56064	17/5/04	8.549.517,29
FSE	109932	24/9/04	14.346.881,36
FSE	115829	8/10/04	21.668.447,74
FSE	138770	30/11/04	11.902.654,67
FSE	150168	29/12/04	9.717.930,38
FSE	29257	22/3/05	16.927.922,30
FSE	87172	8/7/05	11.636.818,32
FSE	137176	14/10/05	26.943.789,90
FSE	93183	21/1/2006	21.851.447,43
FSE	50017	05/04/2006	20.834.850,43
FSE	102729	26/07/2006	13.587.983,26
FSE	158369	01/12/2006	31.448.048,55
FSE	25990	21/02/2007	15.131.689,73
FSE	62684	14/05/2007	11.519.707,23
FSE	112780	06/09/2007	10.101.462,87
FSE	127603	05/10/2007	23.701.881,57
FSE	164366	21/12/2007	11.008.752,46
<b>Totale FSE</b>			<b>405.904.600,35</b>
FESR	98645	22/11/00	2.653.560,00
FESR	18521	1/3/01	2.653.560,00
FESR	12219	5/2/02	930.580,18
FESR	53147	15/5/02	5.629.241,23
FESR	85134	30/7/02	2.736.343,20
FESR	142612	27/12/02	4.838.613,47
FESR	29517	13/3/03	1.886.054,47
FESR	63184	27/5/03	1.403.918,25
FESR	306	22/8/03	10.974.146,64

FESR	149398	8/1/04	6.691.410,37
FESR	2758	19/1/04	2.138.223,84
FESR	71219	16/6/04	4.451.026,88
FESR	10994	24/9/04	4.399.268,41
FESR	10994	24/9/04	3.470.245,77
FESR	129093	9/11/04	1.370.075,93
FESR	143255	7/12/04	1.379.369,54
FESR	32233	21/3/05	2.277.551,60
FESR	87172	8/7/05	3.925.559,61
FESR	125046	23/9/05	3.495.075,31
FESR	158673	24/11/05	3.201.690,22
FESR	16556	02/02/2006	4.991.589,60
FESR	44913	28/03/2006	8.525.335,98
FESR	98569	20/07/2006	5.444.826,13
FESR	161505	05/12/2006	5.661.561,92
FESR	11236	26/01/2007	5.677.389,55
FESR	47743	06/04/2007	3.183.516,13
FESR	102663	02/08/2007	335.465,76
<b>Totale FESR</b>			<b>104.325.199,99</b>
<b>Totale generale</b>			<b>510.229.800,34</b>

### 3.3 *Regionalizzazione degli interventi*

Nelle tabelle 1 e 2 e nei grafici successivi viene analizzata la ripartizione regionale degli interventi autorizzati al 31.12.2007: per quel che riguarda il FSE, la Campania con il 27,3% è la regione nella quale si sono attivati il maggior numero di interventi, seguono la Sicilia con il 24,4 % e la Puglia con il 22,1%; relativamente al FESR, invece, le regioni che registrano il maggior numero di progetti autorizzati sono state la Sicilia, la Campania e la Puglia rispettivamente con il 27,4%, il 23,8% e il 22,9%.

Complessivamente gli interventi autorizzati nel periodo di attuazione 2000-2007, a valere sul PON Scuola, sono localizzati in prevalenza nelle Regioni Campania (26,7%), Sicilia (24,8%), e Puglia (22,3%); seguono la Regione Calabria con il 12,5%, la Sardegna con il 9% e la Basilicata con il 4,7%.

Nelle tabelle 3 e 4 si riportano, rispettivamente, la ripartizione regionale delle risorse impegnate e delle spese monitorate, al 31.12.2007.

In particolare si evidenzia come l'utilizzo delle risorse da parte delle Regioni, rispecchi la distribuzione territoriale degli interventi finanziati.

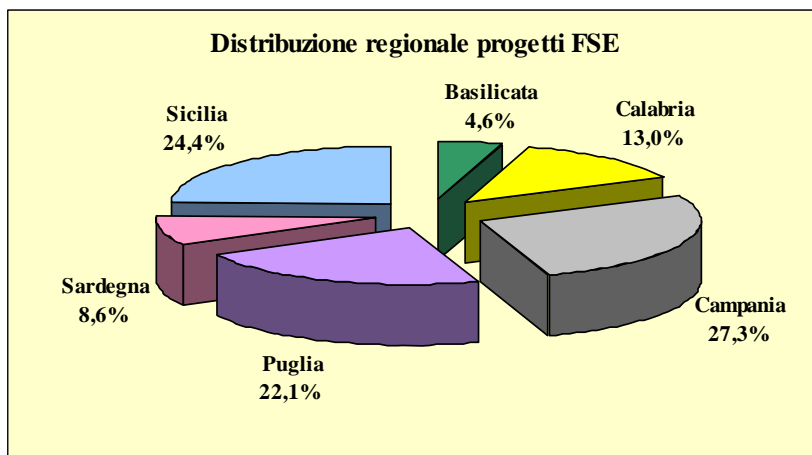
Tab. 1 - Numero di progetti autorizzati per regione, misura/azione e fondo al 31/12/2007 (valori assoluti)

Misura	Azione	Basilicata	Calabria	Campania	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale
<b>Totale Misura 1</b>		<b>986</b>	<b>2.750</b>	<b>5.955</b>	<b>4.923</b>	<b>1.878</b>	<b>5.297</b>	<b>21.789</b>
1	1A	259	665	1633	1041	492	1361	5.451
1	1B	107	337	793	502	255	609	2.603
1	1C	33	64	112	93	22	100	424
1	1F	8	42	85	81	19	50	285
1	1H	11	21	20	21	15	20	108
1	2	336	943	1750	1763	519	1549	6.860
1	3	169	510	1025	779	353	1027	3.863
1	4	29	103	419	547	147	454	1.699
1	4L	3	5	14	14	6	20	62
1	4N	31	60	104	82	50	107	434
<b>Totale Misura 2</b>		<b>336</b>	<b>678</b>	<b>1.635</b>	<b>1.566</b>	<b>740</b>	<b>1.859</b>	<b>6.814</b>
2	1A	7	21	48	25	19	44	164
2	1B	8	18	41	37	19	53	176
2	1C	22	66	167	118	64	152	589
2	1D	5	16	23	20	14	24	102
2	1E	3	7	12	13	6	21	62
2	1F	25	44	104	119	62	113	467
2	1G	101	216	663	628	259	695	2.562
2	2A	87	149	283	298	160	412	1.389
2	2B	71	126	270	291	125	320	1.203
2	2C	7	15	24	17	12	25	100
<b>Totale Misura 3</b>		<b>198</b>	<b>673</b>	<b>1.423</b>	<b>1.051</b>	<b>447</b>	<b>1.281</b>	<b>5.073</b>
3	1	66	190	394	243	149	355	1.397
3	2	127	467	978	755	274	848	3.449
3	2B	5	16	51	53	24	78	227
<b>Totale Misura 4</b>		<b>3</b>	<b>20</b>	<b>31</b>	<b>37</b>	<b>28</b>	<b>55</b>	<b>174</b>
4	1A	0	4	14	13	8	15	54
4	1B	3	10	4	15	5	19	56
4	2	0	6	13	9	15	21	64
<b>Totale Misura 5</b>		<b>5</b>	<b>25</b>	<b>49</b>	<b>26</b>	<b>13</b>	<b>43</b>	<b>161</b>
<b>Totale Misura 6</b>		<b>218</b>	<b>569</b>	<b>1.114</b>	<b>884</b>	<b>331</b>	<b>1.001</b>	<b>4.117</b>
6	1	217	568	1113	883	330	1000	4.111
6	1C	1	1	1	1	1	1	6
<b>Totale Misura 7</b>		<b>246</b>	<b>659</b>	<b>1.283</b>	<b>1.083</b>	<b>410</b>	<b>1.141</b>	<b>4.822</b>
7	1	25	78	163	157	31	182	636
7	2	114	313	618	555	200	546	2.346
7	3	107	268	502	371	179	413	1.840
<b>Totale Misura 8</b>		<b>19</b>	<b>37</b>	<b>58</b>	<b>41</b>	<b>22</b>	<b>50</b>	<b>227</b>
8	1	5	5	6	6	5	5	32
8	2	14	32	52	35	17	45	195
<b>Totale FSE</b>		<b>1.672</b>	<b>4.713</b>	<b>9.882</b>	<b>8.008</b>	<b>3.101</b>	<b>8.813</b>	<b>36.189</b>
<b>Totale FESR</b>		<b>339</b>	<b>698</b>	<b>1.666</b>	<b>1.603</b>	<b>768</b>	<b>1.914</b>	<b>6.988</b>
<b>Totale Complessivo</b>		<b>2.011</b>	<b>5.411</b>	<b>11.548</b>	<b>9.611</b>	<b>3.869</b>	<b>10.727</b>	<b>43.177</b>

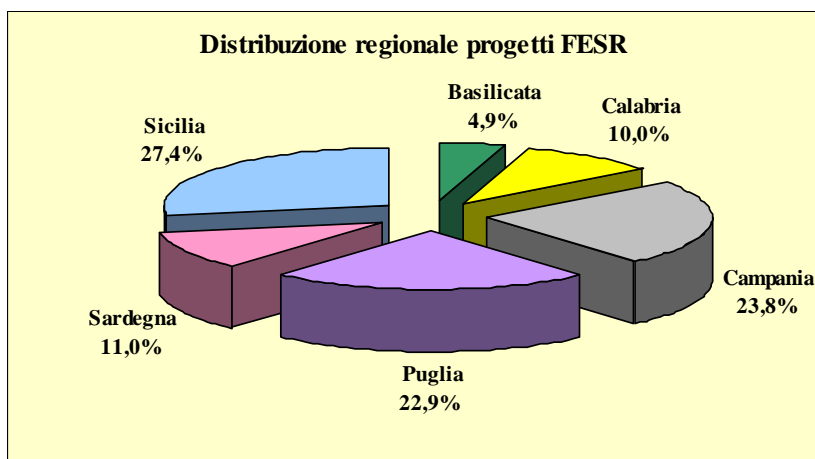
Tab. 2 - Numero di progetti autorizzati per regione, misura/azione e fondo al 31/12/2007 (valori percentuali)

Misura	Azione	Basilicata	Calabria	Campania	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale
<b>Totale Misura 1</b>		<b>4,5</b>	<b>12,6</b>	<b>27,3</b>	<b>22,6</b>	<b>8,6</b>	<b>24,3</b>	<b>100,0</b>
1	1A	4,8	12,2	30,0	19,1	9,0	25,0	100,0
1	1B	4,1	12,9	30,5	19,3	9,8	23,4	100,0
1	1C	7,8	15,1	26,4	21,9	5,2	23,6	100,0
1	1F	2,8	14,7	29,8	28,4	6,7	17,5	100,0
1	1H	10,2	19,4	18,5	19,4	13,9	18,5	100,0
1	2	4,9	13,7	25,5	25,7	7,6	22,6	100,0
1	3	4,4	13,2	26,5	20,2	9,1	26,6	100,0
1	4	1,7	6,1	24,7	32,2	8,7	26,7	100,0
1	4L	4,8	8,1	22,6	22,6	9,7	32,3	100,0
1	4N	7,1	13,8	24,0	18,9	11,5	24,7	100,0
<b>Totale Misura 2</b>		<b>4,9</b>	<b>10,0</b>	<b>24,0</b>	<b>23,0</b>	<b>10,9</b>	<b>27,3</b>	<b>100,0</b>
2	1A	4,3	12,8	29,3	15,2	11,6	26,8	100,0
2	1B	4,5	10,2	23,3	21,0	10,8	30,1	100,0
2	1C	3,7	11,2	28,4	20,0	10,9	25,8	100,0
2	1D	4,9	15,7	22,5	19,6	13,7	23,5	100,0
2	1E	4,8	11,3	19,4	21,0	9,7	33,9	100,0
2	1F	5,4	9,4	22,3	25,5	13,3	24,2	100,0
2	1G	3,9	8,4	25,9	24,5	10,1	27,1	100,0
2	2A	6,3	10,7	20,4	21,5	11,5	29,7	100,0
2	2B	5,9	10,5	22,4	24,2	10,4	26,6	100,0
2	2C	7,0	15,0	24,0	17,0	12,0	25,0	100,0
<b>Totale Misura 3</b>		<b>3,9</b>	<b>13,3</b>	<b>28,1</b>	<b>20,7</b>	<b>8,8</b>	<b>25,3</b>	<b>100,0</b>
3	1	4,7	13,6	28,2	17,4	10,7	25,4	100,0
3	2	3,7	13,5	28,4	21,9	7,9	24,6	100,0
3	2B	2,2	7,0	22,5	23,3	10,6	34,4	100,0
<b>Totale Misura 4</b>		<b>1,7</b>	<b>11,5</b>	<b>17,8</b>	<b>21,3</b>	<b>16,1</b>	<b>31,6</b>	<b>100,0</b>
4	1A	-	7,4	25,9	24,1	14,8	27,8	100,0
4	1B	5,4	17,9	7,1	26,8	8,9	33,9	100,0
4	2	-	9,4	20,3	14,1	23,4	32,8	100,0
<b>Totale Misura 5</b>		<b>3,1</b>	<b>15,5</b>	<b>30,4</b>	<b>16,1</b>	<b>8,1</b>	<b>26,7</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Misura 6</b>		<b>5,3</b>	<b>13,8</b>	<b>27,1</b>	<b>21,5</b>	<b>8,0</b>	<b>24,3</b>	<b>100,0</b>
6	1	5,3	13,8	27,1	21,5	8,0	24,3	100,0
6	1C	16,7	16,7	16,7	16,7	16,7	16,7	100,0
<b>Totale Misura 7</b>		<b>5,1</b>	<b>13,7</b>	<b>26,6</b>	<b>22,5</b>	<b>8,5</b>	<b>23,7</b>	<b>100,0</b>
7	1	3,9	12,3	25,6	24,7	4,9	28,6	100,0
7	2	4,9	13,3	26,3	23,7	8,5	23,3	100,0
7	3	5,8	14,6	27,3	20,2	9,7	22,4	100,0
<b>Totale Misura 8</b>		<b>8,4</b>	<b>16,3</b>	<b>25,6</b>	<b>18,1</b>	<b>9,7</b>	<b>22,0</b>	<b>100,0</b>
8	1	15,6	15,6	18,8	18,8	15,6	15,6	100,0
8	2	7,2	16,4	26,7	17,9	8,7	23,1	100,0
<b>Totale FSE</b>		<b>4,6</b>	<b>13,0</b>	<b>27,3</b>	<b>22,1</b>	<b>8,6</b>	<b>24,4</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale FESR</b>		<b>4,9</b>	<b>10,0</b>	<b>23,8</b>	<b>22,9</b>	<b>11,0</b>	<b>27,4</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Complessivo</b>		<b>4,7</b>	<b>12,5</b>	<b>26,7</b>	<b>22,3</b>	<b>9,0</b>	<b>24,8</b>	<b>100,0</b>

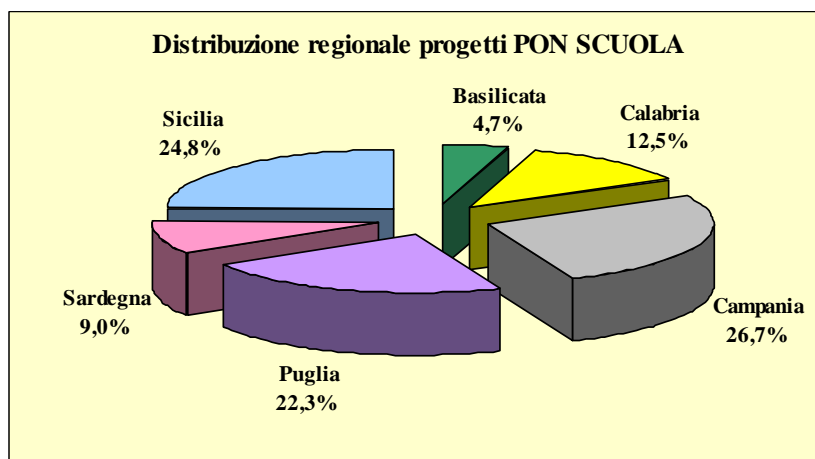
Graf. 1 - Ripartizione regionale progetti FSE autorizzati al 31/12/2007



Graf. 2 - Ripartizione regionale progetti FESR autorizzati al 31/12/2007



Graf. 3 - Ripartizione regionale progetti autorizzati a valere sul PON al 31/12/2007





Tab. 3 – Ripartizione regionale delle risorse programmate e impegnate al 31/12/2007 - valori assoluti

DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI IMPEGNI MONITORATI AL 31/12/2007 (valori assoluti)									
Asse prioritario ----- Misura	Aree di intervento	Spesa ammissibile totale prevista	TOTALE IMPEGNATO al 31/12/2007	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
<b>Asse I</b>		<b>812.214.384</b>	<b>872.105.945</b>	<b>39.741.074</b>	<b>110.060.506</b>	<b>228.245.214</b>	<b>192.325.481</b>	<b>82.470.393</b>	<b>219.263.277</b>
Misura 1	23	281.086.807	307.844.032	15.210.552	41.133.493	81.945.616	70.873.952	26.350.537	72.329.882
Misura 2	322	189.394.039	194.673.165	9.624.648	20.805.676	46.224.687	43.475.984	21.213.966	53.328.205
Misura 3	22	180.254.831	195.344.808	7.791.830	24.660.430	53.518.666	40.419.486	17.995.442	50.958.955
Misura 4	322	30.237.961	31.439.983	185.864	3.218.200	7.327.471	8.035.993	4.761.999	7.910.455
Misura 5	23	25.027.164	27.374.954	906.490	4.157.826	8.352.395	4.425.616	2.235.176	7.297.449
Misura 6	23	48.709.000	53.925.111	2.877.099	7.484.980	14.589.476	11.540.359	4.310.768	13.122.430
Misura 7	25	57.504.582	61.503.892	3.144.592	8.599.902	16.286.903	13.554.090	5.602.506	14.315.899
<b>Asse VII</b>		<b>17.800.187</b>	<b>19.645.422</b>	<b>1.142.858</b>	<b>2.897.694</b>	<b>6.653.573</b>	<b>2.774.140</b>	<b>1.387.579</b>	<b>4.789.577</b>
Assist. tecn.	41	17.800.187	19.645.422	1.142.858	2.897.694	6.653.573	2.774.140	1.387.579	4.789.577
<b>Totale</b>		<b>830.014.571</b>	<b>891.751.367</b>	<b>40.883.933</b>	<b>112.958.201</b>	<b>234.898.787</b>	<b>195.099.621</b>	<b>83.857.972</b>	<b>224.052.854</b>
<b>Totale FESR</b>		<b>219.632.000</b>	<b>226.113.148</b>	<b>9.810.512</b>	<b>24.023.876</b>	<b>53.552.158</b>	<b>51.511.977</b>	<b>25.975.965</b>	<b>61.238.661</b>
<b>Totale FSE</b>		<b>610.382.571</b>	<b>665.638.220</b>	<b>31.073.421</b>	<b>88.934.325</b>	<b>181.346.629</b>	<b>143.587.644</b>	<b>57.882.007</b>	<b>162.814.194</b>

Tab. 4 – Ripartizione regionale delle risorse programmate e impegnate al 31/12/2007 - valori percentuali

DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI IMPEGNI MONITORATI AL 31/12/2007 (valori percentuali)									
Asse prioritario ----- Misura	Aree di intervento	Spesa ammissibile totale prevista	TOTALE IMPEGNATO al 31/12/2007	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
<b>Asse I</b>		<b>812.214.384</b>	<b>4,6</b>	<b>12,6</b>	<b>26,2</b>	<b>22,1</b>	<b>9,5</b>	<b>25,1</b>	<b>4,6</b>
Misura 1	23	281.086.807	4,9	13,4	26,6	23,0	8,6	23,5	4,9
Misura 2	322	189.394.039	4,9	10,7	23,7	22,3	10,9	27,4	4,9
Misura 3	22	180.254.831	4,0	12,6	27,4	20,7	9,2	26,1	4,0
Misura 4	322	30.237.961	0,6	10,2	23,3	25,6	15,1	25,2	0,6
Misura 5	23	25.027.164	3,3	15,2	30,5	16,2	8,2	26,7	3,3
Misura 6	23	48.709.000	5,3	13,9	27,1	21,4	8,0	24,3	5,3
Misura 7	25	57.504.582	5,1	14,0	26,5	22,0	9,1	23,3	5,1
<b>Asse VII</b>		<b>17.800.187</b>	<b>5,8</b>	<b>14,7</b>	<b>33,9</b>	<b>14,1</b>	<b>7,1</b>	<b>24,4</b>	<b>5,8</b>
Assist. tecn.	41	17.800.187	5,8	14,7	33,9	14,1	7,1	24,4	5,8
<b>Totale</b>		<b>830.014.571</b>	<b>4,6</b>	<b>12,7</b>	<b>26,3</b>	<b>21,9</b>	<b>9,4</b>	<b>25,1</b>	<b>4,6</b>
<b>Totale FESR</b>		<b>219.632.000</b>	<b>4,3</b>	<b>10,6</b>	<b>23,7</b>	<b>22,8</b>	<b>11,5</b>	<b>27,1</b>	<b>4,3</b>
<b>Totale FSE</b>		<b>610.382.571</b>	<b>4,7</b>	<b>13,4</b>	<b>27,2</b>	<b>21,6</b>	<b>8,7</b>	<b>24,5</b>	<b>4,7</b>

Tab. 5 – Ripartizione regionale delle risorse programmate e spese al 31/12/2007 - valori assoluti

DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SPESE MONITORATE AL 31/12/2007 (valori assoluti)									
Asse prioritario ----- Misura	Aree di intervento	Spesa ammissibile totale prevista	TOTALE SPESE MONITORATE al 31/12/2007	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
<b>Asse I</b>		<b>812.214.384</b>	<b>742.034.666</b>	<b>33.139.976</b>	<b>92.925.273</b>	<b>194.012.590</b>	<b>164.787.777</b>	<b>67.463.566</b>	<b>189.705.483</b>
Misura 1	23	281.086.807	252.412.181,9	11.849.784	33.726.465	67.741.656	58.420.071	20.176.925	60.497.280
Misura 2	322	189.394.039	183.702.390,6	9.067.280	19.730.386	43.212.212	41.008.011	19.674.066	51.010.436
Misura 3	22	180.254.831	159.902.233,1	6.524.466	20.393.149	44.277.666	33.159.400	14.135.680	41.411.873
Misura 4	322	30.237.961	27.318.737,4	176.174	2.669.216	5.809.737	7.349.992	4.112.950	7.200.669
Misura 5	23	25.027.164	19.771.603,3	573.647	3.007.211	6.324.397	3.184.790	1.259.900	5.421.657
Misura 6	23	48.709.000	43.796.030,2	2.265.258	5.906.212	11.942.311	9.458.247	3.276.162	10.947.839
Misura 7	25	57.504.582	55.131.489,1	2.683.367	7.492.634	14.704.610	12.207.267	4.827.882	13.215.729
<b>Asse VII</b>		<b>17.800.187</b>	<b>15.095.820</b>	<b>843.479</b>	<b>2.245.415</b>	<b>5.122.724</b>	<b>2.308.031</b>	<b>771.234</b>	<b>3.804.937</b>
Assist. tecn.	41	17.800.187	15.095.820,4	843.479	2.245.415	5.122.724	2.308.031	771.234	3.804.937
<b>Totale</b>		<b>830.014.571</b>	<b>57.130.486</b>	<b>33.983.455</b>	<b>95.170.689</b>	<b>199.135.315</b>	<b>167.095.809</b>	<b>68.234.799</b>	<b>193.510.420</b>
<b>Totale FESR</b>		<b>219.632.000</b>	<b>211.021.128</b>	<b>9.243.453</b>	<b>22.399.602</b>	<b>49.021.950</b>	<b>48.358.003</b>	<b>23.787.016</b>	<b>58.211.104</b>
<b>Totale FSE</b>		<b>610.382.571</b>	<b>546.109.358</b>	<b>24.740.001</b>	<b>72.771.087</b>	<b>150.113.365</b>	<b>118.737.806</b>	<b>44.447.783</b>	<b>135.299.316</b>

Tab. 6 – Ripartizione regionale delle risorse programmate e spese al 31/12/2007 - valori percentuali

DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SPESE MONITORATE AL 31/12/2007 (valori percentuali)									
Asse prioritario ----- Misura	Aree di intervento	Spesa ammissibile totale prevista	TOTALE SPESE MONITORATE al 31/12/2007	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
<b>Asse I</b>		<b>812.214.384</b>	<b>4,5</b>	<b>12,5</b>	<b>26,1</b>	<b>22,2</b>	<b>9,1</b>	<b>25,6</b>	<b>4,5</b>
Misura 1	23	281.086.807	4,7	13,4	26,8	23,1	8,0	24,0	4,7
Misura 2	322	189.394.039	4,9	10,7	23,5	22,3	10,7	27,8	4,9
Misura 3	22	180.254.831	4,1	12,8	27,7	20,7	8,8	25,9	4,1
Misura 4	322	30.237.961	0,6	9,8	21,3	26,9	15,1	26,4	0,6
Misura 5	23	25.027.164	2,9	15,2	32,0	16,1	6,4	27,4	2,9
Misura 6	23	48.709.000	5,2	13,5	27,3	21,6	7,5	25,0	5,2
Misura 7	25	57.504.582	4,9	13,6	26,7	22,1	8,8	24,0	4,9
<b>Asse VII</b>		<b>17.800.187</b>	<b>5,6</b>	<b>14,9</b>	<b>33,9</b>	<b>15,3</b>	<b>5,1</b>	<b>25,2</b>	<b>5,6</b>
Assist. tecn.	41	17.800.187	5,6	14,9	33,9	15,3	5,1	25,2	5,6
<b>Totale</b>		<b>830.014.571</b>	<b>4,5</b>	<b>12,6</b>	<b>26,3</b>	<b>22,1</b>	<b>9,0</b>	<b>25,6</b>	<b>4,5</b>
<b>Totale FESR</b>		<b>219.632.000</b>	<b>4,4</b>	<b>10,6</b>	<b>23,2</b>	<b>22,9</b>	<b>11,3</b>	<b>27,6</b>	<b>4,4</b>
<b>Totale FSE</b>		<b>610.382.571</b>	<b>4,5</b>	<b>13,3</b>	<b>27,5</b>	<b>21,7</b>	<b>8,1</b>	<b>24,8</b>	<b>4,5</b>

## 4. Stato di avanzamento degli assi prioritari e delle misure<sup>3</sup>

### 4.1 Stato di attuazione dell'Asse I

#### Asse I - Miglioramento della qualità dell'istruzione e sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione

##### A. BREVE DESCRIZIONE

Questo Asse raggruppa l'insieme delle linee di intervento che attengono all'obiettivo globale del PON Scuola ed in particolare, per quanto riguarda il FSE, ai policy field di riferimento C ed E. Le iniziative ad esso riferite coinvolgono in vario modo risorse umane ed infrastrutturali finalizzate a promuovere l'innovazione dei processi di apprendimento, a potenziare la qualità del sistema scolastico ed a costituire elementi propulsivi e moltiplicatori delle iniziative connesse, a sostenere le ricadute sul sistema stesso ed, in prospettiva, sugli altri sistemi con riguardo a processi, infrastrutture e risorse umane.

Eliminato: asse

Si connettono all'Asse I gli obiettivi del programma finalizzati al miglioramento della qualità del sistema dell'istruzione nell'ottica del lifelong learning, alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, alla promozione dell'educazione degli adulti e della formazione superiore integrata, allo sviluppo della Società della conoscenza e dell'informazione ed al sistema di governo della scuola. Si connettono, altresì, allo stesso asse gli obiettivi finalizzati a promuovere l'attenzione alla differenza di genere e quindi alle pari opportunità nel sistema scolastico per orientare in maniera consapevole le scelte di studio, di vita e di lavoro favorendo l'accesso paritario delle donne al mercato del lavoro.

Eliminato: ed

Eliminato: a

Eliminato:

Eliminato: società

Eliminato: le pari opportunità

Eliminato: ire ed orientare

L'insieme delle iniziative per il conseguimento degli obiettivi trova attuazione nelle seguenti Misure:

Eliminato: misure

Misura 1: Adeguamento del sistema dell'Istruzione (FSE)

Misura 2: Nuove tecnologie per l'utilizzo e la valorizzazione delle metodologie didattiche (FESR)

Misura 3: Prevenzione della dispersione scolastica (FSE)

Misura 4: Infrastrutture per l'inclusione scolastica e l'integrazione sociale (FESR)

Misura 5: Formazione superiore (FSE)

Misura 6: Istruzione permanente (FSE)

Misura 7: Promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro (FSE)

##### B. PIANO FINANZIARIO DELL'ASSE I

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO S.M.	CONTRIBUTO PRIVATI
812.214.384	524.623.970	287.590.945	-

##### B.1. MONITORAGGIO DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE Importo	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
2000-2007	Importo	Importo	%	Importo	%
	812.214.384	872.105.945	107,4	742.034.666	91,4

<sup>3</sup> La descrizione delle Misure è quella riportata dal Complemento di Programmazione in vigore fino al 20/12/2004.

## B.2. PAGAMENTI CERTIFICATI AL 31/12/2007

PON SCUOLA	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI	
Anni			
2000-2007	Importo	Importo	%
	812.214.384	742.034.666	91,4

## B.3. DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Periodo di eleggibilità delle spese: 5.10.1999 - 31.12.2008.

## B.4. COMPLETAMENTO DI PROGETTI INIZIATI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 1994-1999

Il Programma operativo non prevede la realizzazione di alcun progetto a completamento di interventi finanziati a valere sulla programmazione 1994-1999.

Si ritiene, tuttavia, opportuno precisare che sono stati realizzati, solo per l'azione 4.1, nuovi interventi che integrano i progetti, della stessa tipologia, del tutto conclusi nel corso della programmazione 1994-1999 e completamente finanziati a valere sull'attuale programmazione.

## B.5. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO

Sotto il profilo dell'avanzamento finanziario si sottolinea come l'asse I, anche per l'annualità 2007, abbia fatto registrare un soddisfacente tasso di crescita sia sotto il profilo degli impegni sia per quanto riguarda le spese.

Le risorse impegnate a valere sull'asse, al 31/12/2007, ammontano a EURO 872.105.945 pari al 107,4% delle risorse programmate, mentre i pagamenti monitorati e le spese certificate (EURO 742.034.666) risultano pari al 91,4% dell'importo stanziato. Rispetto all'annualità 2006, gli impegni e le spese sono percentualmente cresciuti rispettivamente del 3,2% e del 12,8%.

## Misura 1 - Adeguamento del sistema dell'istruzione (FSE)

### A. BREVE DESCRIZIONE

La misura sostiene la promozione ed il miglioramento della qualità dell'istruzione e della funzionalità del sistema scolastico, attraverso il sostegno a procedure innovative nella formazione degli alunni e degli operatori, e l'attivazione di risorse infrastrutturali ed umane per migliorare l'organizzazione e gestione del sistema scolastico.

La misura 1 comprende le seguenti azioni:

AZIONE 1.1 Sviluppo di competenze di base e competenze trasversali nella scuola:

Configurazione 1.1.a Formazione ai nuovi linguaggi (multimedialità, informatica, telematica);

Configurazione 1.1.b Promozione delle competenze linguistiche di base e di settore;

Configurazione 1.1.c Percorsi linguistici nei Paesi dell'Unione Europea;

Configurazione 1.1.f Imprese Formative Simulate;

Configurazione 1.1.h Heliantus.

AZIONE 1.2 Esperienze di stage nell'ambito dei percorsi di istruzione.

AZIONE 1.3 Supporto alla formazione in servizio del personale nel sistema dell'istruzione.

AZIONE 1.4 Sviluppo di centri polifunzionali di servizio per il supporto all'autonomia, la diffusione delle tecnologie, la creazione di reti.

### B. PIANO FINANZIARIO DELLA MISURA

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO S.M.	CONTRIBUTO PRIVATI
281.086.807	196.761.065	84.325.742	-
100%	70%	30%	-

#### B.1. MONITORAGGIO DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE Importo	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
2000-2007	Importo	Importo	%	Importo	%
	281.086.807	307.844.032	109,5	252.412.181	89,8

#### B.2. PAGAMENTI CERTIFICATI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE Importo	REALIZZAZIONI	
		Importo	%
2000-2007	Importo	Importo	%
	281.086.807	252.412.181	89,8

#### B.3. DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Periodo di eleggibilità delle spese: 5.10.1999 - 31.12.2008.

#### B.4. COMPLETAMENTO DI PROGETTI INIZIATI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 1994-1999

Il Programma operativo non prevede la realizzazione di alcun progetto a completamento di interventi finanziati a valere sulla programmazione 1994-1999.

#### B.5. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO

Per quel che riguarda lo stato di avanzamento finanziario della misura 1, si sottolinea come il livello degli impegni assunti, al 31.12.2007, abbia superato la spesa ammissibile, raggiungendo una percentuale pari al 109,5% delle risorse stanziate, mentre le spese monitorate, effettivamente sostenute dai beneficiari finali e certificate alla UE, ammontano a 252.412.181 EURO, pari all'89,8% dell'importo complessivamente programmato, superando di oltre 12 punti percentuali il livello di spesa registrato al 31.12.2006.

#### C. INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA

Descrizione indicatore	Valori attesi	Realizzazioni effettive
Progetti	17.400	21.789
Destinatari	205.000	487.084

#### C.1. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE FISICA

L'avanzamento fisico della misura 1 registra risultati pienamente soddisfacenti in quanto, alla data del 31.12.07, i progetti autorizzati risultano pari a 21.789; mentre il numero degli allievi coinvolti risulta pari a 487.084; entrambi i valori hanno superato ampiamente il target previsto nel Complemento di Programmazione.

#### D. OSSERVAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE

Per quel che riguarda l'attuazione della Misura 1, si evidenzia come nel corso dell'annualità 2007, non sono stati avviati iter procedurali finalizzati all'autorizzazione di nuovi interventi. I progetti autorizzati nel corso dell'annualità considerata fanno riferimento a circolari/avvisi emanati nel corso di annualità precedenti.

Si segnala che, con Prot.n. AOODGAI 4047 del 07/11/2007, è stata avviata la terza edizione del progetto "Per la Scuola", finalizzato alla formazione in servizio del personale del sistema d'istruzione scolastica per lo sviluppo di competenze in progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione, affidato, a seguito di un procedimento di gara a procedura aperta, all'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) costituita da APRI ITALIA S.p.a., Sviluppo & Competenze S.r.l. e Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa con il numero dei progetti complessivamente autorizzati sulla Misura 1, suddivisi per singola azione, a valere sull'annualità 2007.

*Progetti autorizzati Misura 1 - Annualità 2007*

<b>Azione</b>	<b>Progetti autorizzati</b>
<b>1.1A</b>	263
<b>1.1B</b>	1
<b>1.1C</b>	18
<b>1.1H</b>	3
<b>1.2</b>	1
<b>1.3</b>	142
<b>1.4L</b>	24
<b>1.4N</b>	190
<b>Totale</b>	<b>642</b>

## Misura 2 - Tecnologie per l'innovazione, supporto alla creazione di reti per l'adeguamento del sistema di istruzione (FESR)

### A. BREVE DESCRIZIONE

La misura si propone il consolidamento e il miglioramento dei supporti infrastrutturali alla qualità dell'istruzione al rafforzamento del sistema scolastico, mirando all'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche, e alla costituzione e al potenziamento di reti telematiche e di comunicazione, sia interne che esterne, degli istituti scolastici e al funzionamento degli istituti scolastici che svolgono funzioni di centri di servizio, come nodi della rete telematica.

La misura 2 comprende le seguenti azioni:

AZIONE 2.1 Potenziamento e aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche degli istituti scolastici; le configurazioni previste sono le seguenti:

- a) laboratori tecnologici negli istituti professionali statali, a completamento ed integrazione delle iniziative già attuate nel quadro del Programma Operativo 940025/I1/FESR 1994/1999 a titolarità del MPI, anche per soddisfare specifiche esigenze didattiche e progettuali correlate allo sviluppo dell'autonomia;
- b) laboratori tecnologici negli istituti tecnici statali, a completamento ed integrazione delle iniziative già attuate nel quadro del Programma Operativo 940025/I1/FESR 1994/1999 a titolarità del MPI, anche per soddisfare specifiche esigenze didattiche e progettuali correlate allo sviluppo dell'autonomia;
- c) laboratori linguistici e mediateche, progetti di documentazione didattica, ecc., nella scuola secondaria superiore;
- d) laboratori tecnologici negli istituti per l'istruzione artistica (istituti d'arte e licei artistici) statali, anche per soddisfare specifiche esigenze didattiche e progettuali correlate allo sviluppo dell'autonomia;
- e) laboratori di simulazione d'impresa;
- f) laboratori scientifici e tecnologici nella scuola secondaria superiore;
- g) laboratori ed infrastrutture tecnologiche per le scuole del I Ciclo;
- h) laboratori ed infrastrutture per la sperimentazione di processi reali aziendali, produttivi e trasformativi

AZIONE 2.2 Costituzione e potenziamento di reti telematiche e di comunicazione, sia interne che esterne, negli istituti scolastici compresi quelli sedi di centri di servizio; le configurazioni previste sono:

- a) cablaggio e messa in rete istituti scolastici;
- b) laboratori multimediali funzionali all'utilizzo in rete;
- c) centri di servizio.

### B. PIANO FINANZIARIO DELLA MISURA

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO S.M.	CONTRIBUTO PRIVATI
189.394.039	94.697.019	94.697.019	-



**B.1. MONITORAGGIO DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI AL 31/12/2007**

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
2000-2007	Importo	Importo	%	Importo	%
	189.394.039	194.673.165	102,8	183.702.391	97,0

**B.2. PAGAMENTI CERTIFICATI AL 31/12/2007**

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI	
		Importo	%
2000-2007	Importo	Importo	%
	189.394.039	183.702.391	97,0

**B.3. DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**

Periodo di eleggibilità delle spese: 5.10.1999 - 31.12.2008

**B.4. COMPLETAMENTO DI PROGETTI INIZIATI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 1994-1999**

Il Programma operativo non prevede la realizzazione di alcun progetto a completamento di interventi finanziati a valere sulla programmazione 1994-1999.

**B.5. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO**

Anche per quel che riguarda lo stato di avanzamento finanziario della misura 2, occorre sottolineare l'ottima performance relativa agli impegni assunti che hanno superato il 100% delle risorse programmate, raggiungendo la quota di EURO 194.673.165 (102,8%); le spese monitorate e certificate ammontano, al 31.12.07, a 183.702.391 EURO, pari al 97%.

**C. INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA**

Descrizione indicatore	Valori attesi	Realizzazioni effettive
Progetti	3.321	6.814

Di seguito si riporta una tabella contenente il numero dei progetti autorizzati al 31.12.2007, suddivisi per tipologia di azione.

<i>MISURA 2 Nuove tecnologie per l'utilizzo e la valorizzazione delle metodologie didattiche</i>	Autorizzate 2000/2007	Concluse 2000/2007	Percentuale di attuazione
	A	B	C=B/A
Azione 2.1.a Laboratori tecnologici di settore (Istituti professionali)	164	164	100,0
Azione 2.1.b Laboratori tecnologici di settore (Istituti tecnici)	176	176	100,0
Azione 2.1.c Laboratori linguistici, mediateche	589	588	99,8
Azione 2.1.d Laboratori tecnologici per l'istruzione artistica	102	102	100,0
Azione 2.1.e Laboratori per simulazione d'impresa	62	62	100,0
Azione 2.1.f Laboratori scientifici e tecnologici nella scuola secondaria superiore	467	466	99,8
Azione 2.1.g Laboratori ed infrastrutture tecnologiche per le scuole del I Ciclo	2.562	2.559	99,9
<b>Totale azioni 2.1</b>	<b>4.122</b>	<b>4.117</b>	<b>99,9</b>
Azione 2.2.a Messa in rete degli istituti tramite cablaggio delle sedi	1.389	1.371	98,7
Azione 2.2 b Laboratori multimediali funzionali all'utilizzo della rete	1.203	1.162	96,6
Azione 2.2.c Supporti infrastrutturali a progetti di "Centri territoriali di servizio"	100	90	90,0
<b>Totale azioni 2.2</b>	<b>2.692</b>	<b>2.623</b>	<b>97,4</b>
<b>TOTALE MISURA 2</b>	<b>6.814</b>	<b>6.740</b>	<b>98,9</b>

#### C.1. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE FISICA

Analizzando i dati di attuazione della Misura 2, si evidenzia che, al 31.12.2007, risultano autorizzati **6.814** progetti, di cui 4.122 a valere sull'azione 2.1, e 2.692 a valere sull'azione 2.2.

Oltre la metà degli interventi autorizzati (62,2%) nell'ambito dell'azione 2.1 ha riguardato la configurazione 2.1.g relativa all'attivazione di laboratori ed infrastrutture tecnologiche per le scuole del I° Ciclo.

Per quanto riguarda l'azione 2.2, rispetto ai 2.692 interventi autorizzati, il 51,6% riguarda la messa in rete degli istituti tramite il cablaggio delle sedi (azione 2.2.a); 1.203 sono, invece, i laboratori multimediali, funzionali all'utilizzo della rete (azione 2.2.b) e 100 sono stati i supporti infrastrutturali realizzati per i "Centri territoriali di servizio".

#### D. OSSERVAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE

Per quel che riguarda l'attuazione della Misura 2, si evidenzia come nel corso dell'annualità 2007, non sono stati avviati iter procedurali finalizzati all'autorizzazione di nuovi interventi. I progetti autorizzati nel corso dell'annualità considerata fanno riferimento a circolari/avvisi emanati nel corso di annualità precedenti.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa con il numero dei progetti complessivamente autorizzati sulla Misura 2, suddivisi per singola azione, a valere sull'annualità 2007.

Eliminato: si fornisce di seguito una tabella riepilogativa per region

*Progetti autorizzati Misura 2 - Annualità 2007*

<b>Azione</b>	<b>Progetti autorizzati</b>
2.2A	39
2.2B	125
2.2C	26
<b>TOTALE</b>	<b>190</b>

Elenco delle realizzazioni finanziate con la Misura 2

<b>Azione</b>	<b>Laboratori</b>	<b>n. laboratori</b>	<b>computer fissi</b>	<b>computer portatili</b>	<b>server</b>	<b>stampanti</b>	<b>altro hardware</b>	<b>punti rete</b>	<b>punti rete wireless</b>	<b>utilizzo h/anno</b>	<b>alunni / anno</b>
2.1A	Laboratori di settore dell'Istruzione professionale	197	992	30	39	283	1.596	720	24	145.436	452.136
2.1B	Laboratori di settore dell'Istruzione tecnica	166	925	54	36	206	1.560	580	37	106.069	532.584
2.1C	Laboratori Linguistici	443	7.237	101	294	1.095	5.690	5.482	122	478.603	3.184.700
2.1D	Laboratori di settore dell'Istruzione artistica	77	359	34	23	119	922	293	8	53.381	248.602
2.1E	Laboratori per l'impresa formativa simulata	64	821	43	51	310	554	731	67	31.962	152.140
2.1F	Laboratori scientifici e tecnologici nei licei e negli ex istituti magistrali	258	1.144	187	61	401	4.029	996	139	119.371	1.182.072
2.1G	Infrastrutture tecnologiche per la scuola del I Ciclo	418	4.722	430	267	1.274	1.825	3.708	442	192.603	1.475.370
2.2A	Cablaggio	1.755	8.819	526	1.041	2.792	10.173	40.524	973	1.330.436	6.201.011
2.2B	Postazioni multimediali mobili	823	7.682	1.359	323	2.682	6.333	7.124	443	795.516	4.259.021
2.2C	Centri Servizio	133	1.205	197	115	309	1.498	1.413	97	89.823	354.939
<b>Totale</b>		<b>4.334</b>	<b>33.906</b>	<b>2.961</b>	<b>2.250</b>	<b>9.471</b>	<b>34.180</b>	<b>61.571</b>	<b>2.352</b>	<b>3.343.200</b>	<b>18.042.575</b>

Dati estratti dal sistema "Gestione progetti" realizzato dall'A.N.S.A.S. (ex INDIRE)

### Misura 3 - Prevenzione della dispersione scolastica (FSE)

#### A. BREVE DESCRIZIONE

La misura ha come obiettivo l'attuazione di azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e di riduzione della marginalità sociale, graduate e differenziate secondo le caratteristiche dei soggetti e le condizioni di disagio sociale e culturale dei contesti familiari e territoriali di riferimento.

La misura 3 comprende le seguenti azioni:

AZIONE 3.1 Prevenzione e recupero della dispersione scolastica di alunni della scuola di base nelle aree a massimo rischio di esclusione culturale e sociale.

AZIONE 3.2 Interventi per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica degli alunni della scuola secondaria superiore e per il rientro dei drop-out.

AZIONE 3.2b Interventi contro la dispersione scolastica e il disagio sociale, da realizzarsi presso i Centri Risorse contro la dispersione scolastica.

#### B. PIANO FINANZIARIO DELLA MISURA

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO S.M.	CONTRIBUTO PRIVATI
180.254.831	126.178.382	54.076.449	-

#### B.1. MONITORAGGIO DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
2000-2007	Importo	Importo	%	Importo	%
	180.254.831	195.344.808	108,4	159.902.233	88,7

#### B.2. PAGAMENTI CERTIFICATI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI	
		Importo	%
2000-2007	Importo	159.902.233	88,7
	180.254.831		

#### B.3. DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Periodo di eleggibilità delle spese: 5.10.1999 - 31.12.2008

#### B.4. COMPLETAMENTO DI PROGETTI INIZIATI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 1994-1999

Il Programma operativo non prevede la realizzazione di alcun progetto a completamento di interventi finanziati a valere sulla programmazione 1994-1999. Sono previsti in questa misura interventi che integrano e ampliano, in completa autonomia finanziaria, analoghi interventi finanziati nella programmazione 1994-1999.

## B.5. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO

La Misura 3 dal punto di vista finanziario ha registrato un livello di impegni assunti corrispondenti al 108,4%, pari ad EURO 195.344.808, superando di oltre tredici punti percentuali l'ammontare delle risorse programmate. Per quanto riguarda invece le spese monitorate e certificate alla UE queste ammontano, al 31.12.07, a 159.902.233 EURO, pari all'88,7% delle risorse programmate.

## C. INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA

Descrizione indicatore	Valori attesi	Realizzazioni effettive
Progetti	5.500	5.084
Destinatari	205.000	346.483

Rispetto ai progetti autorizzati complessivamente è stato autorizzato il 27,4% sull'azione 3.1 e il 72,6% sull'azione 3.2.

## C.1. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE FISICA

Relativamente all'attuazione fisica della Misura, si sottolinea come il numero di azioni autorizzate sia pari al 92,4% del valore atteso, mentre il numero degli allievi coinvolti, pari a 346.483, abbia di gran lunga superato il numero dei destinatari previsti.

## D. OSSERVAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE

Anche per quel che riguarda l'attuazione della Misura 3, si evidenzia che nel corso dell'annualità 2007, non sono stati avviati iter procedurali finalizzati all'autorizzazione di nuovi interventi. I progetti autorizzati nel corso dell'annualità considerata fanno riferimento a circolari/avvisi emanati nel corso di annualità precedenti.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa con il numero dei progetti complessivamente autorizzati, per singola azione, a valere sulla Misura 3, annualità 2007.

### Progetti autorizzati Misura 3 - Annualità 2007

AZIONI	Progetti autorizzati
3.1	25
3.2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>

#### Misura 4 - Infrastrutture per l'inclusione scolastica e l'integrazione sociale (FESR)

##### A. BREVE DESCRIZIONE

La Misura ha come obiettivo la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture di supporto alle iniziative di prevenzione e riduzione della dispersione scolastica e per l'integrazione sociale anche mediante l'apporto delle nuove tecnologie dell'informazione.

La misura 4 comprende le seguenti azioni:

AZIONE 4.1 Centri risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale.

AZIONE 4.2 Centri risorse contro la dispersione scolastica e l'esclusione sociale in aree periferiche e isolate.

##### B. PIANO FINANZIARIO DELLA MISURA

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO S.M.	CONTRIBUTO PRIVATI
30.237.961	15.118.981	15.118.981	-

##### B.1. MONITORAGGIO DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE Importo	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
2000-2007	Importo	Importo	%	Importo	%
	30.237.961	31.439.983	104,0	27.318.737	90,3

##### B.2. PAGAMENTI CERTIFICATI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE Importo	REALIZZAZIONI	
		Importo	%
2000-2007	Importo	Importo	%
	30.237.961	27.318.737	90,3

##### B.3. DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Periodo di eleggibilità delle spese: 5.10.1999 - 31.12.2008

##### B.4. COMPLETAMENTO DI PROGETTI INIZIATI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 1994-1999

Il Programma operativo non prevede la realizzazione di alcun progetto a completamento di interventi finanziati a valere sulla programmazione 1994-1999.

##### B.5. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO

Lo stato di attuazione finanziaria della Misura evidenzia come gli impegni registrati abbiano superato il target previsto dal programma con una percentuale pari al 104%, corrispondente a EURO 31.439.983.

Le spese monitorate, pari a 27.318.737 EURO, hanno registrato un consistente aumento, rispetto all'annualità precedente, raggiungendo il 90,3% delle risorse stanziare, con un incremento percentuale di oltre 10 punti rispetto al 31/12/2006.

### C. INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA

Tipologia indicatore	Target complessivo del programma	Autorizzato al 31.12.2007	Realizzato al 31.12.2007
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>			
<i>Progetti per tipologia</i>			
<b>4.1 Centri risorse in aree urbane degradate</b>	<b>32</b>	<b>110</b>	<b>108</b>
nuovi centri		54	52
completamento di centri		56	56
<b>4.2 Centri risorse in aree periferiche e isolate</b>	<b>30</b>	<b>64</b>	<b>64</b>
nuovi centri		46	46
completamento di centri		18	18
<b>TOTALE</b>	<b>62</b>	<b>174</b>	<b>172</b>

#### C.1. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE FISICA

Relativamente ai dati di attuazione fisica, si evidenzia che sono stati autorizzati complessivamente 174 interventi (110 a valere sull'azione 4.1 e 64 relativi l'azione 4.2); nel corso del 2007 non si registrano autorizzazioni di nuovi centri in quanto sono stati finanziati solo due interventi di completamento. Gli Istituti coinvolti nella realizzazione dei Centri risorse risultano complessivamente 141.

Si evidenzia che al 31.12.2007 risultano ultimati quasi tutti gli interventi complessivamente autorizzati a valere sulla Misura 4.

Per quel che riguarda la localizzazione degli interventi si rimanda al § 3.3 *“Regionalizzazione degli interventi”*.

Le tabelle che seguono illustrano alcune elaborazioni relative alle realizzazioni effettuate nell'ambito della Misura 4 estratti dal sistema “Gestione progetti” realizzato dall'A.N.S.A.S. (ex INDIRE).

Elenco dei Laboratori realizzati con la Misura 4 (valori assoluti)

Laboratori	Numero	Strutture Cablate	Computer	Allievi	Drop-out	Disabili	Utilizzo h/anno	Utilizzo h/anno extrascolastico	Utenti territorio	Docenti
Attrezzature specifiche per disabili	37	18	78	4.392	8	3.812	12.103	1.052	11.075	3.191
Laboratorio ambiente e territorio	77	27	107	63.798	229	1.825	15.503	3.753	10.052	2.299
Laboratorio attività elementari settore primario	29	12	53	43.714	88	248	5.550	1.568	590	474
Laboratorio di arti grafiche e visive	37	20	275	23.348	195	809	8.505	5.201	9.584	745
Laboratorio di musica elettronica	20	16	145	4.960	69	1.033	3.752	3.313	2.639	399
Laboratorio di produzione musicale	28	14	51	2.245	221	76	3.141	3.023	605	249
Laboratorio interattivo linguistico	60	51	852	98.443	977	2.060	52.839	9.505	28.835	5.325
Laboratorio per attività integrative e di accoglienza	62	24	63	24.040	798	2.692	15.622	9.245	24.363	6.378
Laboratorio per la produzione multimediale	44	37	425	47.577	891	2.506	20.106	9.447	13.209	3.932
Laboratorio per simulazione d'impresa	23	14	223	8.686	258	65	5.741	2.235	2.975	316
Laboratorio servizi del terziario	19	10	120	4.696	2	116	7.561	2.173	274	283
Laboratorio simulazione processi produttivi	34	18	101	3.135	165	67	4.246	2.048	1.717	392
Laboratorio tecnologico polifunzionale	51	17	165	63.257	82	2.450	17.445	6.962	12.444	3.334
Mediateca ed emeroteca	41	30	232	14.972	496	2.508	12.638	5.294	11.968	4.710
Altro	43	15	143	26.198	1.645	1.162	21.864	4.540	9.616	1.544
<b>Totale</b>	<b>605</b>	<b>323</b>	<b>3.033</b>	<b>433.461</b>	<b>6.124</b>	<b>21.429</b>	<b>206.616</b>	<b>69.359</b>	<b>139.946</b>	<b>33.571</b>

Elenco dei Laboratori realizzati con la Misura 4 (valori percentuali)

Laboratori	Numero	Strutture Cablate	Computer	Allievi	Drop-out	Disabili	Utilizzo h/anno	Utilizzo h/anno extrascolastico	Utenti territorio	Docenti
Attrezzature specifiche per disabili	6,1	5,6	2,6	1,0	0,1	17,8	5,9	1,5	7,9	9,5
Laboratorio ambiente e territorio	12,7	8,4	3,5	14,7	3,7	8,5	7,5	5,4	7,2	6,8
Laboratorio attività elementari settore primario	4,8	3,7	1,7	10,1	1,4	1,2	2,7	2,3	0,4	1,4
Laboratorio di arti grafiche e visive	6,1	6,2	9,1	5,4	3,2	3,8	4,1	7,5	6,8	2,2
Laboratorio di musica elettronica	3,3	5,0	4,8	1,1	1,1	4,8	1,8	4,8	1,9	1,2
Laboratorio di produzione musicale	4,6	4,3	1,7	0,5	3,6	0,4	1,5	4,4	0,4	0,7
Laboratorio interattivo linguistico	9,9	15,8	28,1	22,7	16,0	9,6	25,6	13,7	20,6	15,9
Laboratorio per attività integrative e di accoglienza	10,2	7,4	2,1	5,5	13,0	12,6	7,6	13,3	17,4	19,0
Laboratorio per la produzione multimediale	7,3	11,5	14,0	11,0	14,5	11,7	9,7	13,6	9,4	11,7
Laboratorio per simulazione d'impresa	3,8	4,3	7,4	2,0	4,2	0,3	2,8	3,2	2,1	0,9
Laboratorio servizi del terziario	3,1	3,1	4,0	1,1	0,0	0,5	3,7	3,1	0,2	0,8
Laboratorio simulazione processi produttivi	5,6	5,6	3,3	0,7	2,7	0,3	2,1	3,0	1,2	1,2
Laboratorio tecnologico polifunzionale	8,4	5,3	5,4	14,6	1,3	11,4	8,4	10,0	8,9	9,9
Mediateca ed emeroteca	6,8	9,3	7,6	3,5	8,1	11,7	6,1	7,6	8,6	14,0
Altro	7,1	4,6	4,7	6,0	26,9	5,4	10,6	6,5	6,9	4,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>



Elenco delle Attrezzature sportive realizzate con la Misura 4 (valori assoluti)

Attrezzature sportive	Numero	Allievi	Drop-out	Disabili	Utilizzo h/anno	Utilizzo h/anno extrascolastico	Utenti territorio	Docenti
Campo di basket	10	14.724	372	122	8.716	2.154	725	220
Campo di calcetto e di tennis	14	39.928	730	881	6.806	4.404	13.210	1.070
Campo di tennis in erba sintetica	5	4.620	20	-	910	460	20	79
Campo di tennis in terra	1	-	-	-	-	-	-	-
Campo polifunzionale	22	31.396	125	134	12.829	3.795	540	131
Copertura tensostatica	3	120	-	-	200	-	-	6
Piscina	1	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione palestra	54	31.938	182	457	10.725	5.451	19.523	416
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>122.726</b>	<b>1.429</b>	<b>1.594</b>	<b>40.186</b>	<b>16.264</b>	<b>34.018</b>	<b>1.922</b>

Elenco delle Attrezzature sportive realizzate con la Misura 4 (valori percentuali)

Attrezzature sportive	Numero	Allievi	Drop-out	Disabili	Utilizzo h/anno	Utilizzo h/anno extrascolastico	Utenti territorio	Docenti
Campo di basket	9,1	12,0	26,0	7,7	21,7	13,2	2,1	11,4
Campo di calcetto e di tennis	12,7	32,5	51,1	55,3	16,9	27,1	38,8	55,7
Campo di tennis in erba sintetica	4,5	3,8	1,4	-	2,3	2,8	0,1	4,1
Campo di tennis in terra	0,9	-	-	-	-	-	-	-
Campo polifunzionale	20,0	25,6	8,7	8,4	31,9	23,3	1,6	6,8
Copertura tensostatica	2,7	0,1	-	-	0,5	-	-	0,3
Piscina	0,9	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione palestra	49,1	26,0	12,7	28,7	26,7	33,5	57,4	21,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

D. OSSERVAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE

Rispetto all'annualità precedente, si evidenzia che nel corso del 2007, non è stato avviato alcun iter procedurale per l'avvio di nuovi progetti.

## Misura 5 - Formazione superiore (FSE)

### A. BREVE DESCRIZIONE

La misura ha l'obiettivo di facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro ai giovani mediante un'offerta formativa integrata: essa mira alla qualificazione delle conoscenze e competenze in funzione dell'ingresso nel mercato del lavoro attraverso la definizione, sperimentazione e diffusione di standard di qualità dei percorsi post-secondari nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Tecnico Superiore Integrata, nel quadro della concertazione istituzionale prevista dalle norme vigenti.

La misura 5 comprende le seguenti azioni:

AZIONE 5.1 Definizione di standard nell'ambito dell'Istruzione Tecnico Superiore Integrata.

### B. PIANO FINANZIARIO DELLA MISURA

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO S.M.	CONTRIBUTO PRIVATI
25.027.164	17.519.015	7.508.149	-

#### B.1. MONITORAGGIO DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
2000-2007	Importo	Importo	%	Importo	%
	25.027.164	27.374.954	109,4	19.771.603	79,0

#### B.2. PAGAMENTI CERTIFICATI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI	
2000-2007	Importo	Importo	%
	25.027.164	19.771.603	79,0

#### B.3. DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Periodo di eleggibilità delle spese: 5.10.1999 - 31.12.2008

#### B.4. COMPLETAMENTO DI PROGETTI INIZIATI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 1994-1999

Il Programma operativo non prevede la realizzazione di alcun progetto a completamento di interventi finanziati a valere sulla programmazione 1994-1999.

#### B.5. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO

Per quel che riguarda lo stato di avanzamento finanziario della misura 5 al 31/12/2007, le spese monitorate risultano aumentate di quasi 17 punti percentuali rispetto al dicembre 2006, attestandosi a 19.771.603 Euro.

Gli impegni hanno superato di oltre nove punti percentuale il totale delle risorse stanziare, registrando un ammontare complessivo pari a 27.374.954 EURO.

## C. INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA

Descrizione indicatore	Valori attesi	Realizzazioni effettive
Progetti	130	155
Destinatari	3.000	3.846

### C.1. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE FISICA

Relativamente ai dati di attuazione fisica si evidenzia che i progetti autorizzati e il numero dei destinatari coinvolti abbiano superato il target previsto dal Complemento di programmazione: infatti il numero di progetti realizzati risulta pari a 155, contro i 130 previsti, mentre il numero di utenti coinvolti è risultato superiore al target previsto di 846 unità.

### D. OSSERVAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE

Per quel che riguarda l'attuazione procedurale della Misura 5, si evidenzia che, nel corso del 2007 sono stati autorizzati sei interventi: quattro seminari finalizzati alla rilevazione degli esiti occupazionali e due interventi per la realizzazione della modellizzazione degli IFTS dedicati all'ambiente.

## Misura 6 - Istruzione permanente (FSE)

### A. BREVE DESCRIZIONE

La misura ha l'obiettivo di facilitare l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro ai giovani e/o adulti con un'insufficiente istruzione scolastica, a diversi livelli, mediante un'offerta formativa integrata che colleghi i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro e contribuire, altresì, allo sviluppo di una offerta formativa lungo tutto l'arco della vita attiva.

#### AZIONE 6.1 Istruzione Permanente

Configurazione **6.1.a**): progetti brevi (fino a 60 h.) di istruzione permanente

Configurazione **6.1.b**): progetti standard (ca. 100h. ) di istruzione permanente

Configurazione **6.1.c**): Istruzione Permanente progetti di formazione specifica dei docenti

### B. PIANO FINANZIARIO DELLA MISURA

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO S.M.	CONTRIBUTO PRIVATI
48.709.000,00	34.096.300	14.612.700	-

#### B.1. MONITORAGGIO DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE Importo	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
2000-2007	Importo	Importo	%	Importo	%
	48.709.000	53.925.111	110,7	43.796.030	89,9

#### B.2. PAGAMENTI CERTIFICATI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE Importo	REALIZZAZIONI	
		Importo	%
2000-2007	48.709.000	43.796.030	89,9

#### B.3. DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Periodo di eleggibilità delle spese: 5.10.1999 - 31.12.2008

#### B.4. COMPLETAMENTO DI PROGETTI INIZIATI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 1994-1999

Il Programma operativo non prevede la realizzazione di alcun progetto a completamento di interventi finanziati a valere sulla programmazione 1994-1999.

#### B.5. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO

Anche per quel che riguarda lo stato di avanzamento finanziario della misura 6, occorre sottolineare la buona performance sia delle spese che degli impegni registrata nel corso del 2007: le spese monitorate e certificate alla UE ammontano, al 31.12.07, a 43.796.030 EURO, pari all'89,9% del programmato, con un incremento di circa 15 punti percentuale rispetto a quanto realizzato al 31.12.2006.

Relativamente alle risorse impegnate, queste, alla data di riferimento, hanno raggiunto un ammontare di 53.925.111 EURO, corrispondente al 110,7% dell'importo programmato a valere sulla Misura.

#### C. INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA

Descrizione indicatore	Valori attesi	Realizzazioni effettive
Progetti	3.000	3.933
Destinatari	30.000	84.840

#### C.1. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE FISICA

Riguardo le realizzazioni fisiche si evidenzia l'ottima performance della Misura sia in termini di progetti autorizzati (3.933) con un incremento, rispetto a quanto programmato, di oltre 30 punti percentuali, mentre per quanto riguarda il numero di utenti coinvolti (84.840), questo risulta di gran lunga superiore al target previsto dal Complemento di Programmazione.

#### D. OSSERVAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE

Nel corso del 2007 non sono stati avviati iter procedurali finalizzati all'avvio di nuovi progetti. Gli interventi autorizzati nel corso dell'annualità considerata, fanno riferimento ad avvisi/circolari emanate nel corso delle precedenti annualità.

Di seguito si riporta il numero di progetti autorizzati relativi all'annualità 2007.

#### *Progetti autorizzati Misura 6 - Annualità 2007*

AZIONI	N. Progetti
6.1	214
<b>TOTALE</b>	<b>214</b>

## Misura 7 - Promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro (FSE)

### A. BREVE DESCRIZIONE

La misura ha come obiettivo la promozione e il sostegno di scelte scolastiche e formative che facilitino l'inserimento o il reinserimento delle donne nel lavoro o nei sistemi scolastici e formativi, attraverso processi di orientamento e acquisizione di competenze trasversali che riducano gli squilibri sia quantitativi che qualitativi relativi alla loro presenza, permanenza e crescita nel mercato del lavoro.

La misura 7 comprende le seguenti azioni:

AZIONE 7.1: Formazione dei docenti sulle problematiche delle pari opportunità.

AZIONE 7.2: Iniziative di sostegno allo sviluppo di competenze tecnico scientifiche e di promozione dell'imprenditorialità femminile nelle scuole secondarie superiori.

AZIONE 7.3: Iniziative di orientamento e di rimotivazione allo studio per favorire l'inserimento e il reinserimento delle donne adulte nel mercato del lavoro.

### B. PIANO FINANZIARIO DELLA MISURA

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO S.M.	CONTRIBUTO PRIVATI
57.504.582	40.253.208	17.251.375	-

#### B.1. MONITORAGGIO DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
2000-2007	Importo	Importo	%	Importo	%
	57.504.582	61.503.892	107,0	55.131.489	95,9

#### B.2. PAGAMENTI CERTIFICATI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI	
		Importo	%
2000-2007	Importo	Importo	%
	57.504.582	55.131.489	95,9

#### B.3. DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Periodo di eleggibilità delle spese: 5.10.1999 - 31.12.2008

#### B.4. COMPLETAMENTO DI PROGETTI INIZIATI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 1994-1999

Il Programma operativo non prevede la realizzazione di alcun progetto a completamento di interventi finanziati a valere sulla programmazione 1994-1999.

## B.5. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO

La Misura 7 dal punto di vista finanziario ha registrato assunzione di impegni di EURO 61.503.892 pari al 107% delle risorse programmate. Per quanto riguarda invece le spese monitorate e certificate queste ammontano, al 31.12.07, a 55.131.489 EURO, pari al 95,9% del programmato.

## C. INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA

Descrizione indicatore	Valori attesi	Realizzazioni effettive
Progetti	3.500	4.840
Destinatari	37.500	109.526

### C.1. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE FISICA

Relativamente ai dati di attuazione fisica, si evidenzia che sono stati autorizzati complessivamente 4.840 interventi, che hanno coinvolto 109.526 utenti. Rispetto al target previsto si evidenzia come il numero di interventi autorizzati sia superiore a quello previsto, mentre il numero di utenti coinvolti risulta tre volte superiore al target previsto.

## D. OSSERVAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE

Relativamente all'avanzamento procedurale della Misura 7, si evidenzia che, nel corso del 2007, è stato autorizzato un solo intervento: "Progetto 'Poniamo che' mettiamo in scena il nostro progetto di vita".

## Asse VII - Assistenza Tecnica

### Misura 8 - Interventi di accompagnamento, monitoraggio, controllo, valutazione e assistenza tecnica (FSE)

#### A. BREVE DESCRIZIONE

L'Asse 7 comprende la sola Misura 8. L'obiettivo generale dell'Asse è il coordinamento e l'ottimizzazione dei processi di progettazione, attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione del PON Scuola 2000-2006.

La misura prevede un insieme di iniziative volte a supportare la realizzazione del programma sia in termini di sostegno alla gestione e all'attuazione sia per la valutazione interna ed esterna, sia infine per la pubblicizzazione del programma.

La misura 8 comprende le seguenti azioni:

AZIONE 8.1: Interventi di assistenza tecnica specifici connessi alla preparazione, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione, la sorveglianza del PON scuola.

AZIONE 8.2: Interventi di promozione e di accompagnamento.

#### B. PIANO FINANZIARIO DELLA MISURA

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO S.M.	CONTRIBUTO PRIVATI
17.800.187	12.460.131	5.340.056	-

#### B.1. MONITORAGGIO DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
2000-2007	Importo	Importo	%	Importo	%
	17.800.187	19.645.422	110,4	15.095.820	84,8

#### B.2. PAGAMENTI CERTIFICATI AL 31/12/2007

PON SCUOLA Anni	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI	
		Importo	%
2000-2007	Importo	15.095.820	84,8
	17.800.187		

#### B.3. DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Periodo di eleggibilità delle spese: 5.10.1999 - 31.12.2008

#### B.4. COMPLETAMENTO DI PROGETTI INIZIATI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 1994-1999



Il Programma operativo non prevede la realizzazione di alcun progetto a completamento di interventi finanziati a valere sulla programmazione 1994-1999.

#### B.5. COMMENTI E OSSERVAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO

L'asse II, Misura 8, dal punto di vista finanziario ha registrato assunzione di impegni pari a 19.645.422 EURO, corrispondente al 110,4% delle risorse programmate. Per quanto riguarda invece le spese monitorate e certificate queste ammontano a 15.095.820 EURO (pari all'84,8% del programmato).

#### D. OSSERVAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE

Per quanto riguarda le attività relative ai servizi di Assistenza Tecnica e di Valutazione del Programma si rimanda a quanto descritto nel § 2.4 e § 5.1.

Relativamente all'organizzazione di seminari di supporto e di diffusione delle iniziative previste nel Programma Operativo, si rimanda al § 2.6, relativo alla pubblicità.

Nell'ambito dell'Azione 8.2, relativamente all'attività di **Audit** durante il periodo di riferimento è proseguita l'attività di valutazione della qualità dei processi di attuazione dei progetti autorizzati nell'ambito del PON Scuola, già avviata nei precedenti anni, attraverso un approccio di analisi partecipativa e di audit, affidato, ad un gruppo di Ispettori Tecnici del MPI.

Eliminato: -

Tale approccio, attraverso l'esame di un campione di progetti autorizzati a valere sull'annualità 2006, ha come obiettivo quello di verificare le modalità di attuazione degli interventi, di orientare e promuovere il miglioramento complessivo dell'azione della scuola, evidenziando soluzioni efficaci e best practices, anche attraverso il confronto tra le diverse esperienze.

Eliminato:

Eliminato: .

Complessivamente i progetti afferenti l'Asse VII, autorizzati nel corso del 2007, sono stati 19.

## **5. Stato di avanzamento e di finanziamento dei progetti integrati**

Il PON Scuola non prevede l'attuazione di progetti integrati.

## **6. Stato di avanzamento e di finanziamento dei grandi progetti**

Il PON Scuola non prevede l'attuazione dei grandi progetti.

## 7. Valutazione del programma

### 7.1. Descrizione generale delle attività di valutazione del programma

Al fine di monitorare il processo di attuazione degli interventi in itinere e riorientare positivamente gli interventi, la programmazione 2000-2006 si è caratterizzata per l'intensa attività di valutazione interna. L'AdG, nell'ambito delle attività di **valutazione interna** del programma, ha proseguito anche nel corso del 2007 l'attività di analisi dei progetti realizzati dalle scuole per le diverse misure/azioni previste dal Programma.

In particolare la valutazione interna è stata effettuata attraverso:

- predisposizione di **gruppi di lavoro tematici** (es. dispersione scolastica, pari opportunità etc; composti da referenti del MPI, ispettori tecnici, referenti dell'assistenza tecnica;
- **raccolta ed analisi dei documenti** e dei prodotti delle scuole;
- **verifica dei risultati formativi** raggiunti;
- **ricognizione sulle esperienze più significative**;
- predisposizione di **rapporti di valutazione**;
- **condivisione dei risultati** della valutazione **con le scuole**;
- **identificazione** delle azioni di miglioramento;
- **condivisione e verifica** delle azioni di miglioramento.

Per lo svolgimento delle rilevazioni sono state utilizzate **metodologie differenziate** in base alle motivazioni e alle finalità dell'analisi. In particolare, in alcuni casi si è resa necessaria la raccolta di materiali in grado di fornire informazioni specifiche sull'esperienza realizzata (relazioni descrittive del percorso, rapporti di monitoraggio, materiali didattici...); in altri casi è stato chiesto alle istituzioni scolastiche di compilare appositi questionari, da inviare insieme ad altro materiale specifico.

In tutti i casi i materiali pervenuti sono stati catalogati e raccolti in apposite banche dati che hanno consentito di effettuare in tempi brevi l'analisi e la restituzione dei risultati alle istituzioni scolastiche coinvolte.

Nel corso del Comitato di Sorveglianza, tenutosi in data 7.12.2007, sono stati presentati i risultati delle rilevazioni qualitative, avviate nel corso delle annualità precedenti, che si riportano di seguito:

- “Rilevazione qualitativa dell’Azione 1.3 - Supporto alla formazione in servizio del personale nel sistema dell’istruzione”;
- “Un’analisi dei progetti sulla dispersione scolastica nella scuola elementare e media” (Misura 3.1);
- “La Ricerca Continua... La dispersione scolastica nelle Regioni del Mezzogiorno d’Italia. L’esperienza del PON “La scuola per lo sviluppo” (Misura 3.2);
- “Rapporto sulle attività dei Centri Risorse contro la dispersione scolastica” (Misura 4);
- “Catalogo delle infrastrutture realizzate dal PON-Scuola per la creazione di reti, la diffusione delle nuove tecnologie e la valorizzazione di metodologie innovative” (Rapporto sui centri polifunzionali di servizio).

*7.2 Descrizione del modo in cui sono state recepite le indicazioni risultanti dalle attività di valutazione*

Vedi § 7.1.

|

**APPENDICE**

**RAE 2007**

**SCHEDA PROGETTI**



Istituto Tecnico Statale per Geometri - Cosenza

**Misura 1. Azione 1a** - Formazione ai nuovi linguaggi (multimedialità, informatica, telematica)

Titolo del progetto: Il Crati in rete : proposta di un asse fluviale attrezzato

**Cod. prog. 1-1A-2006-51**

Il progetto, basandosi sulle esperienze derivanti da varie attività pratiche che lo stesso Istituto ha realizzato lo scorso anno, ha inteso ripercorrere una ricostruzione storica del fiume Crati, anello di congiunzione della Cosenza Storica con la Nuova, nonché fulcro dell'economia locale nei secoli precedenti. "Il Crati in Rete" è stato ideato come percorso formativo per gli studenti dell'Istituto: all'intento formativo, però, si è coniugato anche quello più specificamente propositivo di lavorare per rendere potenzialmente navigabile, o comunque sfruttabile, il fiume. Attraverso "Il Crati in Rete", infatti, la scuola si è proposta innanzitutto di formare le giovani leve nello studio degli innovativi ed efficienti strumenti dell'ICT e, successivamente, di far sì che gli allievi possano sfruttare le nozioni apprese per giungere all'elaborazione tecnica di un prodotto finale che possa, eventualmente, essere utile per gli sviluppi futuri della città.

Il corso si è avvalso di docenti esperti nel settore dell'Information Technology e nello studio del territorio hanno istruito i giovani studenti sull'uso dei programmi legati all'elaborazione testi e al calcolo, nonché alla costruzione, aggiornamento, sviluppo e manutenzione di database informatici e alla realizzazione di pagine web; tali conoscenze sono state riprese e utilizzate nel monitoraggio e nell'analisi chimica dell'acqua e dei campioni di terriccio del fiume, nel rilievo fotogrammetrico e nella restituzione grafica computerizzata degli studi, effettuata – quest'ultima – con i software AutoCAD, ARCHline e ArchiCad.



Istituto Tecnico Statale per Geometri “Michelangelo Buonarroti” - Caserta  
**Misura 1. Azione 1b** - Promozione delle competenze linguistiche di base e di settore  
Titolo del progetto: English for builders and land-surveyors  
**Cod. prog. 1-1B-2006-83**

L'obiettivo del progetto è stato quello di rafforzare negli studenti le competenze linguistiche di settore, per adeguarle alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e per mantenere quel circolo virtuoso tra competenze acquisite/fornite dall'istituzione scolastica e competenze richieste dal mondo del lavoro.

*“E’ necessario, quindi, coniugare l’offerta di formazione linguistica tesa a soddisfare i bisogni comunicativi dell’individuo finalizzati alla comprensione interculturale, con l’esigenza di acquisire competenze linguistiche specifiche relative all’ ambito lavorativo di uso comunicativo della lingua. Occorre, cioè, realizzare le condizioni per un apprendimento linguistico integrato e flessibile che risponda alle esigenze di orientamento e di formazione tecnico-professionale, ma, allo stesso tempo, garantisca la crescita dell’autonomia culturale del cittadino e del lavoratore e consenta, attraverso la certificazione e il riconoscimento di crediti, l’integrazione e la personalizzazione dei percorsi culturali e formativi.”<sup>4</sup>*

Anche l’articolazione dei risultati attesi mostra come il progetto di apprendimento della lingua sia stato ritagliato sulle competenze specifiche del settore di studi: i risultati attesi riguardavano infatti: *“Comprendere in maniera globale testi, di genere diverso, relativi al settore dell’edilizia (cataloghi di materiali, brevi articoli, mappe, carte ecc.); leggere le carte geografiche e topografiche in lingua straniera. Conoscere il lessico specifico relativo a: materiali da costruzione, strumenti topografici, elementi costitutivi delle costruzioni, problematiche di progettazione, ristrutturazione e pianificazione territoriale.”*

Tra i materiali utilizzati nel percorso formativo è risultato particolarmente interessante un documento in power point che affronta in lingua inglese il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro, nello specifico nei cantieri edili.

---

<sup>4</sup> Dal *Formulario di progettazione*







Istituto Magistrale Statale  
"Tommaso Stigliani" - Matera

**Misura 1. Azione1c** - Sviluppo di competenze di base e trasversali nella scuola  
Titolo del progetto: "Educare il cittadino europeo alla mobilità transnazionale"  
**COD. PROG. 1-1C-2006-1**

La fase centrale e caratterizzante i progetti della misura 1.1.c è rappresentata dall'esperienza di stage formativo all'estero. Il progetto ha organizzato un soggiorno a Londra, presso gli uffici di Amnesty International. Durante il soggiorno londinese gli studenti hanno avuto la possibilità di incontrare alcuni dei responsabili delle varie campagne a sostegno dei diritti umani promosse in vari paesi del mondo. Sono stati affrontati sostanzialmente i problemi della violazione dei diritti umani: l'articolazione delle 40 ore di stage formativo è stata descritta dagli alunni che hanno preso parte al progetto e che hanno redatto una relazione finale.

Si riporta di seguito la testimonianza di una corsista.

"Sin dall'inizio del progetto, tutti noi abbiamo puntato molto sullo stage finale all'estero che si è rivelato un'esperienza molto positiva.

Il primo incontro tenutosi il 17 luglio 2007 ha trattato il problema dei rifugiati, persone che hanno subito abusi da parte del governo e "prigionieri di coscienza"... Trasferitisi nel nuovo Paese essi hanno bisogno di particolari diritti e protezioni da parte del governo:

- Protezione dal rimpatrio forzato nel loro Paese, nel quale sarebbero a rischio di abuso;
- Protezione dalla discriminazione;
- Diritto ad avere documenti d'identità e passaporto;
- Diritto al lavoro, alla casa e all'educazione;
- Protezione da sanzione per l'immigrazione illegale.

Durante il secondo incontro, tenutosi il 18 luglio, siamo stati informati sulla nascita di Amnesty International.

L'associazione è stata fondata nel 1961, grazie ad un articolo scritto dall'avvocato Peter Benenson per il rilascio di alcuni studenti portoghesi (prigionieri di coscienza). Migliaia di persone risposero all'appello e così nacque Amnesty che si andò ingrandendo sempre di più. Ora sono molti i programmi e le campagne contro la tortura, la pena di morte, la violenza contro le donne, i bambini soldato, la persecuzione degli omosessuali... Amnesty International è un'associazione formata da membri che pagano una tassa annuale. Non accetta denaro da grandi compagnie per evitare di essere influenzata, in quanto vuole mantenere la sua indipendenza e imparzialità.

Il lavoro di Amnesty è basato sulla ricerca. Ci sono, infatti, ricercatori dislocati in quasi tutti i Paesi del mondo. Essi, poi, diffondono le informazioni e fanno delle campagne per raccogliere firme e combattere gli abusi.

Durante la seconda parte dell'incontro, abbiamo parlato dell'azione dei giovani dai 14 ai 25 anni all'interno dell'associazione. Essi sono fondamentali in quanto rappresentano il futuro, sono quelli che hanno idee innovative e che sono capaci di comunicare a giovani come loro. Sono gli unici a poter costruire un mondo migliore!

Per visitare le altre due associazioni “HUMAN RIGHTS WATCH” e “INTERRIGHTS” siamo stati divisi in due gruppi.

Il 23 luglio, il mio gruppo ha visitato la sede di “Human Rights Watch”. Questa associazione è più giovane di Amnesty, in quanto è nata nel 1978 ed ha la sede principale a New York. Inizialmente si occupava esclusivamente dei Paesi dell’Asia centrale, successivamente il suo sguardo si è allargato al resto del mondo (soprattutto ai Paesi comunisti). Si tratta di un’associazione che svolge soprattutto ricerche ed opera per informare ed influenzare i governi, per far sì che i diritti umani siano rispettati in tutti i Paesi e verso tutte le categorie di persone. L’associazione è strutturata in modo che si formino divisioni tematiche ed è basata, come Amnesty, sulla ricerca. I ricercatori vivono per circa un mese nel Paese che stanno studiando e parlano con gli abitanti del luogo, collaborando anche con organizzazioni locali. I ricercatori hanno scoperto che è molto utile far esprimere ai bambini del posto quella che è la loro realtà attraverso disegni.

Il 24 luglio, abbiamo incontrato i responsabili Amnesty per la pena di morte e abbiamo scoperto che nel 2006 ben 25 Paesi hanno attuato la pena di morte e che il Paese che condanna più persone alla pena di morte è la Cina, anche se, in rapporto alla popolazione è il Kuwait ad essere il “più esecutore”. Ci sono ancora ben 9 Paesi (Cina, Congo, Iran, Iraq, Nigeria, Sudan, Pakistan, Arabia, America) che infliggono la pena di morte ai bambini. Amnesty cerca di far abolire la pena di morte per alcune categorie, cosicché con il tempo essa venga abolita del tutto.

Il 25 luglio il mio gruppo ha visitato la sede di “Interights”, un’associazione fondata nel 1982 per promuovere la protezione dei diritti umani attraverso la legge.....

Il 26 luglio abbiamo visitato la sede britannica di Amnesty International, nella quale ci siamo sentiti veri attivisti. Prima abbiamo dovuto individuare tutti i diritti umani violati rappresentati su un poster, poi abbiamo visto una presentazione Power Point sulla storia di Amnesty ed in seguito un video sull’attivismo di Amnesty nelle scuole britanniche. Successivamente abbiamo firmato delle cartoline che tutte insieme formano una petizione per salvare una donna in Guatemala e abbiamo fatto delle bamboline con dei fili di ferro colorati. Per finire abbiamo scattato delle foto che vengono mostrate su un muro della sede britannica di Amnesty.

Nel pomeriggio abbiamo incontrato le responsabili Amnesty per la violenza contro le donne. In questa occasione, siamo state divisi in tre gruppi. Ogni gruppo ha ideato delle attività per promuovere i diritti delle donne all’interno delle scuole.....

L’esperienza dello stage nell’associazione Amnesty International è stata per me molto positiva e penso mi abbia arricchito molto sia culturalmente che umanamente. Mi sento molto onorata di avervi partecipato in quanto so che siamo stati la prima scolarisca a fare un’esperienza del genere. E’ stato molto interessante apprendere sempre più cose su Amnesty International, la sua storia e i suoi programmi, ma anche sulle altre due associazioni che abbiamo visitato e che non conoscevo e scoprire le differenze che ci sono tra queste ed Amnesty.

Dal punto di vista umano, se pur difficoltoso al principio, è stato molto bello condividere tutta la durata dello stage con persone che ho scoperto ogni giorno di più, fino a rendermi conto che stare in una camera da 16 aveva i suoi lati positivi. Sono molto soddisfatta del rapporto che si è instaurato con alcuni componenti del gruppo, che non avevo avuto l’occasione di conoscere a fondo durante il corso a scuola. Ho conosciuto meglio anche le professoresse accompagnatrici e devo ammettere che sono soddisfatta del rapporto che si è instaurato anche con loro.

Senza dubbi è un’esperienza che rifarei e che consiglierei a chiunque di vivere.

Un ringraziamento va a tutti coloro che l’hanno reso possibile.”

Foto dello stage formativo realizzato nell'ambito del progetto: *“Educare il cittadino europeo alla mobilità transnazionale”*

Comunicato stampa del progetto *“Educare il cittadino europeo alla mobilità transnazionale”*

Brochure ed adesivo del progetto *“Educare il cittadino europeo alla mobilità transnazionale”*



Istituto Tecnico Commerciale Statale - Acquaviva delle Fonti Misura (Ba)  
**Misura 1. Azione 1c** - Sviluppo di competenze di base e trasversali nella scuola  
Titolo del progetto: Shipping professionals  
**Codice 1-1C-2005-95**

Il percorso formativo proposto è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- saper descrivere in lingua inglese gli elementi costitutivi ed operativi delle aziende operanti nel settore della logistica dei trasporti marittimi;
- saper descrivere e discutere la sequenza logica di una catena logistica e i contratti aventi per oggetto trasferimento dei beni nello spazio e nel tempo in un contesto internazionale;
- saper argomentare sulle opportunità offerte dallo Shipping business;
- saper simulare una trattativa in lingua avente per oggetto le condizioni di vendita e/o di trasferimento di un carico pagante in un contesto internazionale;
- individuare le nuove figure emergenti nello shipping business;
- approfondire le competenze linguistiche nell'ambito del commercio estero.

L'individuazione degli obiettivi formativi è stata condotta con estrema puntualità e tutti gli obiettivi sono risultati fortemente aderenti all'indirizzo curricolare dell'istituto.

Gli alunni hanno tradotto e illustrato un poema del romanticismo scozzese, in cui il nome della protagonista, Cutty-sark (vedi riquadro), è oggi slogan per la promozione di prodotti scozzesi di eccellenza. Si tratta certamente di un metodo didattico innovativo, che ha voluto sviluppare e approfondire le possibili strategie di marketing aziendale che possono essere intraprese dalle aziende. Utilizzare il sito internet della scuola per inserire materiale prodotto è inoltre una strategia eccellente sia per rendere visibile, quindi valutabile ed eventualmente trasferibile in altri contesti, quanto fatto dai soggetti coinvolti nel percorso, sia per pubblicizzare il progetto all'interno della stessa scuola promotrice ed anche presso il contesto territoriale di riferimento. Tutto ciò è stato inoltre utilizzato per organizzare seminari di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

Qui di seguito è stata inserita una breve prefazione scritta dall'insegnante tutor del progetto, che illustra il perché della nascita e dello sviluppo di questo lavoro.

## *Prefazione*

Il presente lavoro è solo uno dei prodotti del Project Work sullo “Shipping Business”, finanziato dal FSE PON-Scuola 2006, nell’ambito della misura 1.1.c. Il lettore si potrebbe domandare in che relazione possa stare un noto poema del romanticismo scozzese con il mondo economico-aziendale, in particolare con quello dello shipping business (cioè quello dei trasporti e servizi correlati). Un Project Work inizia sempre con l’esplorazione dei temi nell’ambito di una data cornice. Nell’ambito dello shipping business, e del mondo commerciale più in generale, abbiamo indagato:

La natura del business e la cultura necessaria per comprendere e condurre un business con successo. Nel mondo economico, e in particolare in quello del Marketing e della promozione dell’immagine aziendale e/o dei suoi prodotti, il successo dipende più dall’abilità di veicolare la cultura, trasformandola in icona commerciale, piuttosto che dall’arte del commercio in sé. Il nostro intento era quello di rintracciare i contenuti culturali e sociali nell’immagine commerciale. Siamo partiti da un’indagine sulle origini del nome del più noto veliero commerciale, oggi nave museo, il “Cutty Sark”, varato nel 1860 e destinato agli scambi commerciali con la Cina. Il nome “Cutty Sark” ricorre anche nel branding di alcuni prodotti tipici scozzesi (il nome di un noto Whiskey). Ma cosa o chi era “Cutty Sark”? Una bellissima e giovanissima strega che popola le leggende scozzesi, furiosa e feroce, vanitosa e discinta, vestita di una sola, semplice camicia corta, un indumento che indossavano le giovani ragazze scozzesi e che viene chiamato “Cutty-sark”. Il poema di Burns elabora la legenda, e la frase di stupore gridata dal suo protagonista “Weel done, Cutty-sark!” (“Ben fatto, Cutty-sark!”) diventa il testimonial di eccellenza dei prodotti scozzesi, ivi compresa la nave, costruita nei cantieri navali scozzesi.

Alcune illustrazioni del poema inglese realizzate nell’ambito del progetto: “*Shipping professionals*”



Istituto Tecnico Superiore "P. Calleri" - Pachino (Sr)  
**Misura 1.Azione 1f** - Imprese Formative Simulate  
Titolo del progetto: Hotel con nuovo management di tipo orizzontale  
**Codice 1.1F-2003-122**

Il progetto si è basato su una offerta formativa finalizzata a dare una risposta alle esigenze concrete del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tenendo anche conto del contesto nazionale ed internazionale.

Tale offerta formativa si è caratterizzata per la sua organizzazione flessibile, per l'alto uso di tecnologia, per l'attenzione alla didattica attiva e per la stretta collaborazione con il mondo aziendale, nel nostro caso, il Grand Hotel Ortigia di Siracusa, il quale ha assunto la funzione di tutor dell'azienda simulata.

Le iniziative in esame sono state orientate a consentire agli allievi di operare nella scuola simulando il lavoro in azienda, grazie all'attivazione di rapporti di tutoraggio tra scuola e azienda tutor e alla riproduzione nella scuola della situazione operativa dell'azienda reale, attraverso forme di simulazione del processo di gestione. Inoltre gli alunni hanno partecipato a due stage, uno nell'azienda tutor, mentre l'altro in un albergo di pari categoria ma inserito in un contesto territoriale diverso, quindi con una gestione e un management differente. Hanno partecipato a fiere nazionali, Orienta Sicilia 2005, in qualità di operatori nella quale hanno allestito un proprio stand e intrapreso diversi contatti ed effettuato transazioni con altre aziende IFS, e internazionali, Vienna Messe 2006. Hanno partecipato anche a due gemellaggi, ITC di Foggia e ITC di Mussomeli (PA). Gli obiettivi raggiunti, da queste azioni formative, sono stati la promozione e lo sviluppo nei giovani di attitudini mentali rivolte alla soluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze di processo. A fine di ogni fase gli alunni sono stati sottoposti a verifiche di autovalutazione e valutazione per potergli certificare le competenze acquisite.



Istituto Tecnico Commerciale Statale “M. Cassandro” - Barletta (Ba)

**Misura 3. Azione 2** – Interventi per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica degli alunni della scuola secondaria superiore e per il rientro dei drop-out.

Titolo del progetto: CRE@TTIVA 2

**Codice 3-2-2006-254**

Con l'intervento modulare “**Cre@ttiva 2**” si è inteso realizzare un progetto in grado di rispondere alle esigenze espresse dai giovani di dare voce al proprio mondo emozionale utilizzando forme di linguaggio mutuato dalle arti (linguaggio poetico, linguaggio narrativo, linguaggio musicale) capaci di essere “media” opportuni dei sentimenti conflittuali caratteristici del periodo adolescenziale.

L'intervento laboratoriale ha inteso fornire competenze specifiche inerenti a tali linguaggi perché i giovani utenti possano farne un uso consapevole. La scuola apre i propri spazi a forme di apprendimento non strutturato al fine di rispondere all'esigenza di spazi protetti da influenze devianti in cui gli alunni abbiano la possibilità di sperimentare il proprio mondo interiore.

L'elemento innovativo è stato quello di creare un percorso formativo caratterizzato da attività laboratoriali, finalizzato alla conoscenza e sperimentazione della scrittura creativa e delle forme più attuali di diffusione dell'informazione (weblog).

Le attività svolte hanno dato un notevole contributo ai corsisti nell'acquisizione delle seguenti capacità:

- confrontare un testo poetico con un testo in musica (Mod.1)
- conoscere e sperimentare il teatro interattivo attraverso il gioco di ruolo (Mod.2)
- conoscere e sperimentare una scrittura creativa attraverso le forme più attuali di diffusione dell'informazione(Weblog) (Mod.3)

I principali punti di forza che hanno caratterizzato il percorso formativo rispondono in pieno ad alcuni degli obiettivi principali dell'azione:

- la messa in campo di nuovi modelli di insegnamento/apprendimento capaci di collocare il ragazzo o la ragazza al centro del suo processo formativo e di orientarlo/a dal punto di vista personale – a partire dalla identità di genere-, vocazionale e professionale
- la realizzazione di interventi che di fatto, per mezzo per esempio dell'utilizzo dell'aula multimediale, hanno reso più attraente l'offerta scolastica, hanno esplicitato motivazioni, hanno promosso il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione, l'eterogeneità dei gruppi, con il coinvolgimento di alunne del Corso Sirio, ha responsabilizzato gli alunni del corso diurno in particolar modo gli allievi del biennio, più a rischio di dispersione.

Locandina della rappresentazione finale del progetto





IISS "P. Giannone" - San Marco In Lamis – (Fg)

**Misura 3 Azione 3.2** - Interventi per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica degli alunni della scuola secondaria superiore e per il rientro dei drop-out.

Titolo del progetto: Territorio e creatività scuola

**Codice 3.2 – 2006 - 220**

L'Istituto ubicato in un quartiere periferico, ad alto rischio di esclusione sociale, presenta i problemi peculiari di una città meridionale (evasione scolastica, tasso di abbandono e disoccupazione elevato, scarse possibilità di lavoro e conseguente arruolamento in alcuni settori della microcriminalità). La città, da sempre a forte densità emigratoria, è considerata Comune montano e quindi riconosciuta in area svantaggiata.

In questo contesto l'alunno si vede costretto ad operare in uno scenario alquanto degradato dal punto di vista sociale, civile e culturale e, spesso, evade la scuola per ricercare altre forme di vita organizzata.

In questa realtà è manifesto il disagio sociale e le forme di emarginazione che toccano la vita scolastica e inducono il ragazzo alla dispersione, all'abbandono e alla disaffezione dalla scuola: tutti fenomeni di evidente insuccesso che portano alla demotivazione e al distacco dalla vita culturale, sociale e civile della collettività.

Di conseguenza tale progetto aveva lo scopo di portare l'alunno ad avere una positiva visione della scuola, in cui ogni allievo possa avere la possibilità di esprimere la propria individualità nel rapporto con gli altri e con il gruppo dei pari.

Si è voluto così offrire l'occasione ad alunni non sempre motivati, di operare in una realtà vicina alle loro esigenze, favorendo l'inserimento nel contesto scolastico.

Questo progetto si poneva come obiettivo il recupero graduale degli alunni e il rafforzamento delle competizioni, della sicurezza e della creatività.

La caratteristica principale del progetto è stata quella di rimotivare gli studenti a rischio di dispersione e riavvicinare al mondo della scuola i soggetti che hanno abbandonato prematuramente l'iter formativo. Favorire l'acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico, attuando interventi integrativi e riconducibili al curriculum, tesi al recupero e al potenziamento delle abilità e delle competenze di base sia dell'area linguistico-espressiva che nell'area matematico-scientifica, non attraverso contenuti e metodologie tradizionali, bensì mediante proposte di attività più efficaci e più attraenti ed interessanti, quali studio del territorio, discussioni, confronti, canti e recite dialettali utilizzando i diversi canali di comunicazione.

Il progetto è stato articolato in tre moduli:

- Il primo modulo ha previsto la creazione di un laboratorio di scrittura creativa finalizzata alla scrittura di un testo raccoglitore di poesie e racconti.
- Il secondo modulo è stato dedicato allo studio delle opere di Joseph Tusiani, originario di San Marco in Lamis che per partì verso l'America per raggiungere il padre, esule dal regime fascista. A New York cominciò la carriera universitaria prima insegnando letteratura italiana, poi diventando preside e poi ancora raggiungendo il massimo grado accademico americano. I suoi scritti diventarono subito popolari, riconosciuti e premiati in tutto il mondo e Tusiani diviene "ambasciatore" della città di San Marco in Lamis in tutto il mondo.

Lo svolgimento di questo modulo per 50 ore, è stato un omaggio a questo personaggio con la creazione di fasi dedicate all'espressività teatrale e, per cercare il completamento, alla danza.

- Il terzo modulo ha visto i ragazzi impegnati nelle attività dedicate alle tecniche della produzione filmata con l'obiettivo di far acquisire le tecniche di base dell'attività di post-produzione, finalizzata alla messa in opera di un reportage che documenti la preparazione di un reportage sulle attività dei moduli del progetto e del risultato finale.

A conclusione dei moduli formativi è stata organizzata una giornata negli studi televisivi di Cinecittà a Roma, dove è stato possibile confrontare le nozioni apprese durante il corso con quelle che realmente vengono utilizzate nella realizzazione di una scenografia.

Il progetto si è concluso con la rappresentazione teatrale tratta dal poemetto in dialetto garganico "Maste Peppe Cantarine" di J. Tusiani.



Centro Territoriale C.T.N.13 DISTR.20 - S.M.ARTE - Giarre (Ct)

**Misura 6 Azione 6.1** - Istruzione Permanente

Titolo del progetto: L'arte del legno

**Codice 6-1-2005-319**

Il percorso formativo attuato si è subito caratterizzato come risposta ai bisogni formativi del tessuto produttivo locale e alla domanda pregressa degli adulti che sempre più spesso si rivolgono al CTP per acquisire abilità spendibili nel mercato del lavoro. L'Istituzione Scolastica con la realizzazione del Progetto ha inteso, infatti, promuovere nuove occasioni di lavoro in terre che, come la Sicilia, fanno dell'artigianato il loro vanto, ma che, allo stesso tempo, sono caratterizzate da un abbandono delle attività artigianali, accompagnato da un alto tasso di disoccupazione. Si è cercato, pertanto, di coniugare quindi la "modernità" con la "tradizione" per recuperare e rendere redditizia un'attività locale e per favorire la nascita di microprofessionalità proprie del territorio."

Gli obiettivi formativi specifici considerati, sono stati i seguenti:

1. sviluppare capacità, conoscenze, abilità strumentali e competenze che facilitino il reinserimento nel sistema formativo o la possibilità di progettarsi nel mondo del lavoro;
2. definire rafforzare o modificare il personale progetto di vita;
3. conoscere i materiali, gli strumenti e le tecniche più comuni per la realizzazione dell'intarsio ligneo;
4. conoscere le tecniche decorative lignee;
5. conoscere le tecniche dell'intarsio;
6. capire quali tecniche sono quelle più rispondenti alle necessità che di volta in volta si presentano;
7. sapere realizzare decorazioni con la tecnica della tarsia lignea;
8. sapere restaurare una tarsia lignea.

Il percorso formativo è stato articolato in due moduli:

Modulo 1 – “ Accoglienza”

1. Presentazione del percorso formativo
2. Verifica della coerenza tra quanto proposto con le motivazioni dei corsisti
3. Esame dei fabbisogni formativi;
4. Sottoscrizione del contratto formativo
5. Counselling di gruppo

Modulo 2 – “Arte e tecnica dell'Intarsio Ligneo”

1. Materiali, strumenti e tecniche più comuni per la realizzazione dell'intarsio ligneo
2. Le tecniche decorative lignee
3. Le tecniche dell'intarsio
4. La tecnica dell'intarsio “ a finestra”
5. Decorazioni con la tecnica della tarsia lignea
6. Restaurare una tarsia lignea





Istituto Tecnico Industriale Alessandro Volta - Palermo

**Misura 7. Azione 1** - Formazione dei docenti sulle problematiche delle pari opportunità.

Titolo del progetto: Genere, benessere, alimentazione e comunicazione

**Codice 7-1-2005-200**

La popolazione scolastica dell'istituto Tecnico "A. Volta" di Palermo è costituita da un numero di alunni di gran lunga superiore a quello delle alunne (1812 su 243) questo aspetto è ben rappresentativo di quei pregiudizi che vedono ancora l'indirizzo di studi tecnico patrimonio culturale e professionale solo maschile: è nata, quindi la necessità di potenziare le risorse femminili all'interno dell'istituto per dare loro valore e non rischiare che si omologhino al modello maschile, anche per intraprendere un lavoro sull'identità maschile per ridefinire ruoli, desideri, spazi ancora troppo rigidi.

E' stato preso in considerazione il tema dell'alimentazione, considerando che rappresenta un fattore estremamente importante nel condizionare lo stato di salute di una comunità, e in questi ultimi anni, in seguito ad uno stile alimentare profondamente modificato rispetto al passato, si è assistito ad un aumento rilevante di molte malattie dovute a eccessi e carenze alimentari. L'influenza delle abitudini alimentari nord-europee e della pubblicità televisiva ha portato ad un progressivo abbandono della dieta di tipo mediterraneo e all'avvento di un'alimentazione spesso squilibrata da un punto di vista dietetico, con aumento del rischio di malattie cardiovascolari e dell'apparato digerente e dei tumori. Da diversi anni la scuola ha ritenuto opportuno lavorare su tematiche di genere per le motivazioni sopra premesse, studi di caso, ricerche, progetti mirati, corsi di formazione ed attività culturali hanno formato un gruppo di docenti consapevoli della necessità del lavoro di genere nella scuola.

Gli obiettivi del percorso formativo sono stati sia di natura culturale che di natura professionale: culturale perché l'informazione può dare nuove prospettive di visione del mondo che ci circonda, sensibilizzando ed educando i generi a vivere in modo parziale e complementare la loro convivenza; professionale perché indica percorsi educativi e di orientamento imprescindibili se la e il docente vuole essere anch'essa/o attrice/ore di un cambiamento nell'attivare e sostenere quei processi di crescita delle e degli adolescenti nel rispetto delle "diversità" presenti sia nella scuola, sia nella società italiana, sia nel mondo. Inoltre, la realizzazione di percorsi didattici sul "genere, pubblicità e alimentazione" da sperimentare nell'ambito delle classi (delle e dei docenti partecipanti) permetterà la realizzazione di pacchetti multimediali (prodotti) di didattica di "genere" per migliorare ed individuare strategie più efficaci. Intravedere e proporre "modelli diversi" può aiutare le e i giovani (futuri destinatari del

percorso proposto) a maturare una propria conoscenza/coscienza, può prevenire in esse/i condizionamenti troppo invasivi da parte dei mass media, pubblicità, ecc., può incoraggiare l'affermazione della crescita della propria personalità in una prospettiva meno vincolata da stereotipi negativi che spesso limitano le scelte e l'affermazione dei propri desideri come spinta necessaria alla progettazione di un proprio futuro consapevole.

L'articolazione e i contenuti del progetto sono stati strutturati in tre fasi che comprendevano lezioni interattive con uso dei materiali multimediali presenti nei laboratori interattivi:

I<sup>a</sup> FASE: Genere, benessere e alimentazione, lo scopo di questa prima fase è stato quello di individuare i diversi punti di vista dei generi sul concetto di salute, corretta alimentazione e benessere con il proprio corpo e con gli altri.

II<sup>a</sup> FASE: Alimentazione e comunicazione. Questi incontri hanno avuto lo scopo di evidenziare come la pubblicità influenzi le scelte alimentari dei e delle giovani e come spesso le immagini pubblicitarie evidenzino stereotipi legati alle differenze di genere. Inoltre sono state proposte alcune riflessioni su come la conoscenza del linguaggio pubblicitario e la capacità di decifrare le scritte riportate sulle etichette dei prodotti alimentari possano permettere di effettuare delle scelte alimentari più consapevoli.

III<sup>a</sup> FASE: Genere, benessere, alimentazione e comunicazione nella didattica, lo scopo di tale fase è stato quello di mettere a frutto il percorso progettuale svolto e di renderlo fruibile a tutte/i coloro che vorranno lavorare in tale direzione.



Istituto Tecnico Industriale Statale di Lamezia Terme - Lamezia Terme (CZ)  
**Misura 2. Azione 2C** - Supporti infrastrutturali a progetti di "Centri territoriali di servizio".  
Titolo del progetto: Costruzione di un Centro Servizi Territoriale  
**Codice 2-2C-2002-2**

Obiettivi primari del Centro sono la diffusione della formazione sulle tecnologie multimediali anche attraverso un ruolo di supporto tecnologico in favore delle scuole dell'obbligo e scuole secondarie superiori e lo sviluppo, attraverso un servizio di consulenza mirata, della capacità progettuale degli istituti del territorio.

Parallelamente sono state attivate anche iniziative per promuovere percorsi di alternanza scuola-lavoro e di diffusione della cultura alla legalità.

Il partner che collabora alla gestione del Servizio nel territorio è l'istituto EAFRA (Ente ACAI Formazione e Ricerca Artigiani p.m.i).

La Rete di scuole di riferimento è costituita da:

Direzioni Didattiche: I Circolo, IV Circolo, V Circolo, IX Circolo di Lamezia Terme; SM "A. Manzoni"; SM "Pitagora"; SM "P. Arditò"; SM "F. Fiorentino"; IC di Gizzeria; IC di Serrastretta; IC di S. Pietro a Maida; IC di Decollatura.

Gli ambienti e i laboratori disponibili per il servizio al territorio sono:

- Laboratorio di informatica.
- Laboratorio TDP1.
- Laboratorio TDP2.
- Laboratorio Sistemi.
- Laboratorio Elettronica.
- Centro servizi.
- Sala videoconferenze.
- Sala server.
- Due postazioni multimediali mobili.

Il CPS offre i seguenti servizi:

- supporto organizzativo, tecnologico e logistico alle iniziative promosse dall'Autorità di Gestione del PON "La Scuola per lo Sviluppo";
- supporto all'autonomia, alla diffusione delle tecnologie, alla creazione di reti;
- attività di formazione sulle nuove tecnologie della didattica rivolte agli insegnanti delle scuole del primo ciclo;
- promozione delle attività di ricerca di didattica della storia, formazione dei docenti e azioni di supporto logistico, organizzativo e informativo alle scuole delle province di Messina, Siracusa, Ragusa, Enna e Catania che hanno aderito al Progetto "Storie interrotte";
- azioni di diffusione e promozione della cultura scientifica. L'istituto è presidio per la didattica delle scienze nel Piano ISS (Insegnare Scienze Sperimentali).

Sala Videoconferenze

Laboratorio Sistemi

Laboratorio elettronica





Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" - Policoro (MT)  
**Misura 2. Azione 2C** - Supporti infrastrutturali a progetti di "Centri territoriali di servizio".  
Titolo del progetto: Costituzione di un Centro Servizi Territoriale  
**Codice 2-2C-2003-15**

Obiettivo primario del Centro è la creazione di una rete di scuole del territorio per la produzione, consultazione e divulgazione di prodotti multimediali a sostegno della didattica delle scienze e l'organizzazione di occasioni di collaborazione internazionale, con interscambi di esperienze e di professionalità.

La Rete scuole di riferimento è formata dalle Scuole del territorio del Metapontino di ogni ordine e grado (SIRIS).

Gli ambienti e i laboratori disponibili per il servizio al territorio sono:

- Ambiente di produzione e consultazione di prodotti multimediali.
- Aula di videoproiezione e videoconferenza.
- Ambiente trasversale comune.
- Mediateca.

Il CPS offre i seguenti servizi:

- supporto organizzativo e logistico a iniziative promosse dall'Autorità di Gestione del PON "La Scuola per lo Sviluppo";
- collegamenti in videoconferenza con Università e Istituti di Ricerca per l'arricchimento dei saperi curricolari e trasversali e per l'orientamento universitario;
- promozione e divulgazione della didattica delle scienze, attraverso interventi formativi a livello locale, nazionale e internazionale;
- azioni di accompagnamento nella proposizione di attività, a supporto dell'autonomia, rivolte alla diffusione delle tecnologie e di sostegno alla didattica delle discipline scientifiche. La scuola è presidio per la didattica delle scienze nel Piano ISS (Insegnare Scienze Sperimentali).

Aula di Videoconferenza

Mediateca



Istituto Tecnico Commerciale "A.Genovesi" - Salerno (SA)  
**Misura 2. Azione 2C** - Supporti infrastrutturali a progetti di "Centri territoriali di servizio".  
Titolo del progetto: Centro di Servizio per percorsi di qualità  
**Codice 2-2C-2003-22**

Obiettivo primario del Centro è quello di fornire supporto per la diffusione e l'applicazione di tecnologie educative avanzate.

I Partner che collaborano alla gestione del Servizio nel territorio sono:  
la Consulta degli Studenti; il Cine Club Salerno - Festival Internazionale del Cinema di Salerno; le Associazioni Culturali per l'utilizzo del teatro.

La Rete di scuole di riferimento è composta da:  
Liceo Scientifico "Da Procida"; Scuola media di Vietri Sul Mare; Scuola Media "De Filippis"; Scuola Media "T.Tasso"; Scuola Media "Nicodemo".

Ambienti e laboratori disponibili per il servizio al territorio:

- Sala polifunzionale per rappresentazioni teatrali, videoconferenze e videoproiezioni.
- Area conferenze, presentazione video.
- Area consultazione testi e prodotti multimediali.
- Area sviluppo progetti.
- Area produzione video.
- Area server.
- Biblioteca, mediateca.

Il CPS offre e realizza:

- supporto organizzativo, tecnologico e logistico alle iniziative promosse dall'Autorità di Gestione del PON "La Scuola per lo Sviluppo";
- promozione di eventi teatrali e laboratori di cinematografia e di montaggio video-digitale.

Area conferenze

\

Area produzione Video

Sala Polifunzionale



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Sociali “R. Luxemburg”  
Acquaviva delle Fonti (BA)

**Misura 4. Azione 1** - Centri risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale  
**Codice: 4.1A-2004-5**

L'obiettivo primario del Centro è quello di correggere alcune rigidità del sistema scolastico e creare nel territorio di riferimento le condizioni del recupero formativo, soprattutto a vantaggio di giovani con insoddisfacenti risultati di apprendimento, a rischio di emarginazione e drop out.

I partner che collaborano alla gestione del Servizio nel territorio sono:  
ITC “Colamonico”; Comunità Montana “Alta Murgia”; Comune di Acquaviva delle Fonti.

La rete è costituita dalle scuole di istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado del comune di Acquaviva delle Fonti.

I servizi offerti dal centro si rivolgono principalmente a studenti che presentano caratteristiche socio-psicologiche, culturali e scolastiche tali da favorire l'insuccesso scolastico e il conseguente rischio di drop out; giovani vittime di drop out; genitori e docenti di studenti a rischio drop out.

Gli ambienti e i laboratori disponibili per il servizio al territorio sono:

- Laboratorio per la produzione multimediale.
- Laboratorio di arti grafiche e visive.
- Laboratorio attività elementari nel settore primario.
- Laboratorio di psicomotricità.
- Laboratorio polifunzionale.
- Laboratorio fotografico.
- Laboratorio informatico.
- Biblioteca, emeroteca.
- Palestra con tensostruttura.

Il CR realizza:

- supporto organizzativo, tecnologico e logistico alle iniziative promosse dall'Autorità di Gestione del PON “La Scuola per lo Sviluppo”;
- sostegno all'autonomia organizzativa e gestionale delle istituzioni scolastiche;
- innovazione dei processi formativi e sostegno allo sviluppo di progetti originali;
- creazione di una rete per favorire la diffusione di informazioni e la comunicazione tra scuole e tra scuole e altri soggetti che operano nel territorio e per sviluppare partnership a livello regionale, nazionale e transnazionale;

- diffusione delle nuove tecnologie nella prospettiva dello sviluppo della Società dell'Informazione e disseminazione di "buone prassi";
- seminari e gruppi di lavoro (Progetti europei e Progetto Qualità).

biblioteca

sala multimediale

palestra



Istituto Tecnico Commerciale Statale "M. Rapisardi"  
Caltanissetta (CL)

**Misura 4. Azione 1 - Centri risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale**  
**Codice: 4.1A-2002-11**

Gli obiettivi primari del Centro sono:

- Promuovere interventi contro la dispersione scolastica e il disagio sociale.
- Sviluppare attività formative e di recupero in favore dei drop out.
- Svolgere interventi di formazione, qualificazione e riqualificazione dei soggetti disoccupati o in cerca di prima occupazione.

I partner che collaborano alla gestione del Servizio nel territorio sono:

ISS "Di Rocco"; IPSIA "G. Galilei"; Provincia Regionale e Comune di Caltanissetta.

La rete di scuole di riferimento è costituita da:

I e II Circolo di San Cataldo; I e IV Circolo di Caltanissetta; SM "Rosso di San Secondo"; SM "Verga"; SM "P. Leone"; S.M "Capuana"; SM "Carducci"; Centri di Educazione per Adulti; Centro Eda; ITGC di Mussomeli; IPSS "P. Vassallo"; ITGC "L. Da Vinci"; ISA "Juvara"; IISS "Di Rocco"; ITC "Rapisardi"; IPSIA "G. Galilei"; ISS "Di Rocco".

I beneficiari/destinatari dei Servizi erogati dal Centro sono gli studenti della scuola e della rete; giovani diplomati; giovani drop out; adulti disoccupati o occupati; soggetti diversamente abili; cittadini extracomunitari.

Gli ambienti e i laboratori disponibili per il servizio al territorio sono:

- Due laboratori linguistici multimediali.
- Tre laboratori di informatica.
- Laboratorio di produzione multimediale.
- Laboratorio di orientamento.
- Laboratorio di simulazione bancaria.
- Laboratorio di trattamento delle acque.
- Laboratorio di produzione televisiva.
- Aula Magna.
- Biblioteca multimediale.

Il CR realizza:

- supporto organizzativo e logistico alle iniziative promosse dall'Autorità di Gestione del PON "La Scuola per lo Sviluppo";
- opportunità di formazione sulle ICT e, in particolare per i docenti delle scuole del primo ciclo, sul loro uso didattico;
- progetti per la promozione della legalità e per combattere la dispersione scolastica e il disagio sociale;
- stage aziendali per gli allievi della scuola e del territorio e progetti in alternanza scuola-lavoro;
- formazione linguistica di studenti e docenti della scuola e del territorio;
- attività sportive.

Foto degli impianti sportivi e dei laboratori





Liceo Scientifico Statale "Europa Unita"

Porto Torres (SS)

**Misura 4. Azione 1 - Centri risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale**

**Codice: 4.1A-2004-28**

L'obiettivo primario del Centro è quello di offrire al territorio opportunità differenti per la didattica, la socializzazione, la formazione, l'innovazione nel lavoro e il tempo libero.

I partner che collaborano alla gestione del Servizio nel territorio sono l'Amministrazione Comunale (assessorati vari, Informacittà); associazioni culturali e società sportive del territorio.

La Rete di scuole di riferimento è costituita da:

I e II Circolo Didattico di Porto Torres; SM 1+2 di Porto Torres; IIS "M. Paglietti"; LS "Europa Unita".

I destinatari dei servizi offerti dal centro sono gli alunni di tutte le scuole, i giovani del territorio in cerca di occupazione, gli studenti e i giovani in difficoltà, i genitori.

Gli ambienti e i laboratori disponibili per il servizio al territorio sono:

- Laboratorio interattivo linguistico.
- Attrezzature specifiche per disabili.
- Laboratorio per attività integrative e di accoglienza.
- Laboratorio di produzione musicale.
- Laboratorio di arti grafiche e visive.
- Laboratorio per la produzione multimediale.
- Laboratorio per la simulazione d'impresa.
- Laboratorio ambiente e territorio.
- Laboratorio di attività elementari nel settore primario.
- Mediateca, emeroteca multimediale.
- Un campo da calcetto all'aperto.
- Un campo da basket all'aperto.
- Una palestra attrezzata.

Il CR offre i seguenti servizi:

- supporto organizzativo e logistico alle iniziative promosse dall'Autorità di Gestione del PON "La Scuola per lo Sviluppo";
- realizzazione di numerosi progetti contro il fenomeno della dispersione scolastica e il disagio sociale;
- opportunità di utilizzo delle strutture a soggetti esterni per attività di formazione.

Foto degli impianti sportivi e dei laboratori